

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2017, n. 429

Art. 39 della L.R. n 4/2010. Approvazione del documento “Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2017”

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche e confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue:

Visto:

- l'art. 39 comma 4 della L.R. n. 4/2010, così come modificato con la L.R. n. 5/2013, che dispone che *“la Giunta Regionale con proprio provvedimento stabilisce lo scadenziario per il conferimento dei dati e delle informazioni da parte delle aziende sanitarie, istituti ed enti del SSR ai sistemi informativi regionali.”*
- l'art. 39 comma 7 della L.R. n. 4/2010, così come modificato con la L.R. n. 5/2013, che dispone che *“Con deliberazione della Giunta regionale, nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo, sono individuati gli obblighi informativi e le relative modalità tecniche di assolvimento a carico delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS pubblici e privati, degli enti ecclesiastici, delle strutture private accreditate con il SSR e del personale convenzionato con il SSR.”*
- l'art. 12 del d.l. 18/10/2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla l.n. 221/2012, in materia di fascicolo sanitario elettronico;
- il DPCM 29 settembre 2015, n. 178 “Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico”;
- l'art. 13 del d.l. 18/10/2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla l.n. 221/2012, in materia di dematerializzazione della ricetta medica;
- l'art. 50 del d.l. n. 269 del 30/09/2003 convertito con modificazioni dalla l.n. 326 del 24/11/2003, relativo al progetto Tessera Sanitaria — Monitoraggio della Spesa Sanitaria ed i relativi decreti attuativi;
- il D.P.C.M 26/3/2008 relativo alle modalità per la trasmissione telematica dei dati delle ricette al Ministero dell'economia e delle finanze da parte dei singoli medici del Servizio Sanitario Nazionale;
- il D.M. 02/11/2011 che disciplina le modalità tecniche per la dematerializzazione della ricetta medica per le prescrizioni a carico del Servizio Sanitario Nazionale;
- l'art. 3 della Intesa Stato-Regioni del 23/03/2005 che prevede che il conferimento dei dati al Sistema Informativo Sanitario del Ministero della Salute è ricompreso tra gli adempimenti cui sono tenute le Regioni per l'accesso al maggior finanziamento a carico dello Stato;
- il D.M. 21/7/2011 “Trasmissione telematica delle ricette del servizio sanitario nazionale da parte dei medici prescrittori e la ricetta elettronica (Progetto Tessera Sanitaria). Avvio a regime del sistema presso le Regioni Toscana, Puglia, Sardegna e la provincia autonoma di Trento”.
- il D.M. n. 135 del 8/7/2010 “Regolamento recante integrazione delle informazioni relative alla scheda di dimissione ospedaliera, regolata dal D.M. n. 380 del 27/10/2000”;
- il D.M. del 11/6/2010 “Istituzione del flusso informativo per il monitoraggio dei consumi dei dispositivi medici direttamente acquistati dal Servizio sanitario nazionale”;
- il D.M. del 31/7/2007 “Istituzione del Flusso Informativo delle prestazioni farmaceutiche effettuate in distribuzione diretta e per conto”;
- il D.M. del 4/2/2009 “Istituzione del flusso informativo per il monitoraggio dei consumi di medicinali in ambito ospedaliero”;
- il D.M. del 17/12/2008 “Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza domiciliare”;
- il D.M. del 17/12/2008 “Istituzione della banca dati finalizzata alla rilevazione delle prestazioni residenziali e semiresidenziali”;
- il D.M. del 17/12/2008 “Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza”;
- il D.M. del 15/10/2010 “Istituzione del sistema informativo per la salute mentale”; - il D.M. del 11/6/2010

- “Istituzione del sistema informativo nazionale per le dipendenze”;
- il D.M. n.349 del 16/7/2001 “Regolamento recante: Modificazioni al certificato di assistenza al parto, per la rilevazione dei dati di sanità pubblica e statistici di base relativi agli eventi di nascita, alla nati-mortalità ed ai nati affetti da malformazioni”;
 - il D.M. del 21/12/2007 “Istituzione del sistema informativo dei servizi trasfusionali”;
 - il D.M. del 6/6/2012 “Istituzione del sistema informativo nazionale per il monitoraggio dell’assistenza erogata presso gli hospice”;
 - il D.M. 11/12/2009 “Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio degli errori in sanità”;
 - il D.M. del 05/12/2006 “Variazione dei modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie”
 - il D.M. del 16/02/2001 “Nuovi modelli di rilevazione economici del Sistema informativo sanitario”;
 - l’Accordo interregionale per la compensazione della Mobilità sanitaria (ultima versione vigente);
 - l’Accordo Stato-Regioni “Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l’assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province autonome” (Rep. Atti n. 225/CSR del 20/12/2012);
 - il D.M. 22/04/2014 “Flusso informativo per il monitoraggio delle grandi apparecchiature in uso presso le strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e private non accreditate”;
 - l’Accordo del 26 settembre 2013 tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano recante “Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa ai fini della composizione delle commissioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per i profili professionali della dirigenza del ruolo sanitario.”
 - Il decreto del Ministro della Salute del 7 dicembre 2016, n. 261 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni del decreto 27 ottobre 2000, n. 380 e successive modificazioni, concernente la scheda di dimissione ospedaliera” (GU Serie Generale n.31 del 7-2-2017);
 - Il decreto del Ministero della Salute, n. 262 recante “Regolamento recante procedure per l’interconnessione a livello nazionale dei sistemi informativi su base individuale del Servizio sanitario nazionale, anche quando gestiti da diverse amministrazioni dello Stato” (G.U. Serie Generale, n. 32 del 08 febbraio 2017) con il quale diventa possibile ricostruire a livello nazionale il percorso dell’assistito tra i diversi setting assistenziali;
 - l’art.1 comma 382 della legge di bilancio 2017 in materia di fascicolo sanitario elettronico;

Rilevato che:

- con DGR n. 317/2011 è stata approvata la mappa dei flussi informativi della Regione Puglia, contenente il quadro sinottico degli obblighi informativi vigenti;
- con DGR n. 1791/2014, n. 1792/2014, n. 1793/2014, n. 1794/2014, n. 1795/2012, n. 1796/2014, n. 1797/2014, n. 1798/2014 e successive modifiche ed integrazioni sono stati approvati gli schemi di accordo contrattuale con le strutture private per l’erogazione di prestazioni sanitarie;
- nei suddetti schemi di accordo è fatto preciso riferimento all’obbligo per le strutture private di conferire i dati di propria competenza secondo le indicazioni regionali, per cui il conferimento completo e tempestivo dei dati si configura a pieno titolo quale obbligazione contrattuale;
- con DGR n. 240/2013 sono state disposte le modalità attuative per la dematerializzazione della ricetta medica in Regione Puglia;
- con DGR n. 1391/2014 e DGR n. 2479/2015 è stato disposto l’avvio a regime della ricetta dematerializzata in Regione Puglia;
- con DGR n. 987 del 21/05/2013 è stato recepito l’Accordo Stato-Regioni “Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l’assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province autonome”;
- con DGR n. 1397/2011 è stato approvato il “Piano Regionale di Governo delle Liste d’Attesa per il triennio 2011-2013”, in attuazione dell’art. 9 della suddetta Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome sul Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA) per il triennio 2010-2012, di cui all’articolo 1,

comma 280 della legge 23/12/2005, n.266, del 28/10/2010;

- con DGR n. 2701/2011 è stato istituito il flusso informativo per il monitoraggio regionale *ex ante* dei tempi di attesa;
- con DGR n. 1143/2013 è stata recepita l'intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante *"Linee guida per la dematerializzazione della documentazione clinica in diagnostica per immagini — Normativa e prassi"*;
- con DGR n. 1116/2014 è stata recepita l'intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 Giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province di Trento e Bolzano sul documento recante *"Telemedicina — Linee di indirizzo nazionali"*.
- con DGR n. 194/2014, ai sensi della L.R. 19/2013, è stato soppresso il Tavolo Permanente di Sanità Elettronica della Regione Puglia, di cui al R.R. n. 19/2007, attribuendo le relative funzioni all'Ufficio Sistemi informativi e Flussi Informativi dell'allora Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, oggi Sezione Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità;
- con DGR n. 1168 del 25/9/2015 è stato approvato il catalogo unico regionale delle prestazioni specialistiche quale strumento unico per la prescrizione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, per la successiva prenotazione ed erogazione;
- con DGR n. 1228/2013 è stato approvato l'accordo per la distribuzione di ossigeno liquido terapeutico domiciliare (successivamente rinnovata con DGR n. 1334/2014 e prorogato con DGR n. 1449/2015) che prevede obblighi informativi a carico delle ditte di distribuzione di ossigeno terapia accreditate;
- con DGR n. 231/2016 è stato approvato il documento *"Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il SSR. Anno 2016"* ed è stato autorizzato l'avvio del sistema regionale di fascicolo sanitario elettronico, secondo quanto previsto dal *"Piano di Progetto Regionale"*, presentato ai sensi del comma 15-quater dell'articolo 12 del di 18/10/2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17/12/2012 n. 221, ed approvato dal Ministero della Salute e dalla Agenzia per l'Italia Digitale con nota prot. 0009034-10/12/2015-DGSISS-P;
- con DGR 28 dicembre 2016, n. 2198 sono stati individuati ed assegnati gli obiettivi di performance delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. per il triennio 2016-2018 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 10 del 20-12-2017);
- con DGR n. 219/2017 si è dato avvio al processo di dematerializzazione dei buoni per l'acquisto di prodotti senza glutine con oneri a carico del SSR;
- con DGR 07 febbraio 2017, n. 137 si è proceduto al rinnovo del protocollo di Intesa per le attività riferite al quinquennio 2017-2021 con l'Osservatorio Epidemiologico Regionale;
- con DGR n. 2040/2016 sono state adottate disposizioni per il funzionamento del Registro Tumori Regionale Puglia, trasferendone il coordinamento in capo all'Agenzia Sanitaria regionale, ed è stato approvato in via preliminare lo schema di regolamento del registro tumori per il successivo invio al Garante per la Protezione dei Dati Personali per il previsto parere;

Considerato che:

- la garanzia del corretto, completo e tempestivo inserimento di tutti i dati afferenti i flussi informativi nazionali e regionali è obiettivo vincolante pena decadenza dei Direttori Generali ai sensi della L.R. n. 4/2003 art. 32, come richiamato nell'allegato agli schemi di contratto con gli stessi Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliero-Universitarie, approvati con deliberazioni della Giunta regionale;
- ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 4/2003 il mancato rispetto degli obblighi informativi comporta la perdita dell'accreditamento, ovvero dell'autorizzazione, per le strutture private e la riduzione delle prestazioni autorizzate e dei limiti di remunerazione per gli istituti e gli enti, nella misura individuata dalla Giunta regionale, in relazione alla gravità e/o ripetitività dell'inadempimento;
- la trasmissione dei flussi informativi previsti dalla normativa nazionale rientra tra gli adempimenti cui sono tenute le Regioni per l'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato, ai sensi dell'intesa sancita

dalla Conferenza Stato — Regioni il 23 marzo 2005;

- l'eventuale mancato rispetto degli obblighi informativi da parte delle strutture pubbliche e private accreditate, può determinare dichiarazione di "inadempienza" della Regione da parte dei Ministeri competenti, con conseguenti penalizzazioni finanziarie, come previsto dalla citata Intesa;
- l'invio di flussi informativi costantemente aggiornati consente alle strutture preposte alla programmazione sanitaria sia a livello aziendale sia a livello regionale di disporre della necessaria conoscenza dei livelli di assistenza erogati per orientare le scelte di governo del SSR;
- l'art. 15 recante *"Sanità digitale e piano di evoluzione dei flussi informativi del NSIS"* del Patto per la Salute 2014-2016 stabilisce che il Piano di Evoluzione dei Flussi NSIS (PEFNSIS) rappresenta lo strumento di programmazione degli interventi sui sistemi informativi, necessari a consentire il governo e il monitoraggio dei LEA e dei relativi costi;
- lo stesso art. 15 stabilisce che ciascuna Regione, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, mette in atto sul proprio territorio le misure necessarie all'attuazione degli interventi previsti dal PEF-NSIS, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche
- definite ai sensi dell'art. 3 dell'Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 23/3/2005;

Per tutto quanto sopra esposto si propone alle valutazioni della Giunta Regionale di:

- approvare il documento "Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il SSR. Anno 2017", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche a provvedere, nel corso del 2017, con propri atti all'eventuale integrazione e/o aggiornamento del suddetto documento a seguito di modifiche della normativa in materia di obblighi informativi, nonché a fornire, con proprie note, indicazioni tecniche ed operative di dettaglio per il conferimento dei dati ai sistemi informativi regionali;
- dare atto che ulteriori indicazioni operative potranno essere fornite, assicurando il raccordo con la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, da:
 - Agenzia Regionale Sanitaria — Coordinamento Registro Tumori, per quanto attiene le funzioni trasferite con la DGR n. 2040/2016;
 - Osservatorio Epidemiologico Regionale, per quanto attiene le funzioni definite nel protocollo di Intesa di cui alla DGR 137/2017;
- disporre che le strutture del Servizio Sanitario Regionale trasmettano i dati secondo le scadenze inderogabili definite nel documento allegato e provvedano agli adempimenti previsti nello stesso documento;
- disporre che le strutture private accreditate, gli erogatori convenzionati e il personale in regime di convenzione rispettino le indicazioni fornite dalle Aziende Sanitarie Locali per la corretta gestione dei flussi informativi secondo le scadenze inderogabili riportate nel documento allegato;

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La presente proposta di deliberazione viene sottoposta all'esame della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. a), della L.R. 4.2.1997, n.7.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione del Presidente;

- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità e dal Direttore del Dipartimento per la Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti;
- A voti unanimi espressi dai presenti.

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta, e conseguentemente di:

1. **approvare** il documento "Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il SSR. Anno 2017", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. **autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche a provvedere, nel corso del 2017, con propri atti all'eventuale integrazione e/o aggiornamento del suddetto documento a seguito di modifiche della normativa in materia di obblighi informativi, nonché a fornire, con proprie note, indicazioni tecniche ed operative di dettaglio per il conferimento dei dati ai sistemi informativi regionali;
3. **dare atto** che ulteriori indicazioni operative potranno essere fornite, assicurando il raccordo con la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, da:
 - a) Agenzia Regionale Sanitaria — Coordinamento Registro Tumori, per quanto attiene le funzioni trasferite con la DGR n. 2040/2016;
 - b) Osservatorio Epidemiologico Regionale, per quanto attiene le funzioni definite nel protocollo di Intesa di cui alla DGR 137/2017;
4. **disporre** che le strutture del Servizio Sanitario Regionale trasmettano i dati secondo le scadenze inderogabili definite nel documento allegato e provvedano agli adempimenti previsti nello stesso documento;
5. **disporre** che le strutture private accreditate, gli erogatori convenzionati e il personale in regime **di** convenzione rispettino le indicazioni fornite dalle Aziende Sanitarie Locali per la corretta gestione dei flussi informativi secondo le scadenze inderogabili riportate nel documento allegato;
6. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano



REGIONE PUGLIA

**Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle
strutture private accreditate e del personale convenzionato con il
SSR.**

Anno 2017

Versione 1.0

*Redazione a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche del Dipartimento Promozione della
Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti*





REGIONE PUGLIA

Controllo della configurazione del documento**Storia del documento**

Versione	Data	Nota
1.0	_____	Versione iniziale Approvata con DGR n. ____ del _____
=====		=====

Storia delle revisioni

Versione	Modifiche
1.0	Versione Iniziale
=====	=====

Note

Il presente documento nella sua versione aggiornata viene pubblicato sul portale regionale della salute (www.sanita.puglia.it), sezione "Operatori" - "Flussi Informativi".

I riferimenti a pagine web (URL) di portali di Amministrazioni diverse dalla Regione Puglia, riportati nel presente documento, devono intendersi come meramente indicativi in quanto potrebbero essere soggetti a modifiche nel tempo.





REGIONE PUGLIA

INDICE

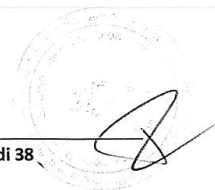
1. Glossario e acronimi	5
2. Premessa	7
3. Conferimento dei dati al sistema informativo "Edotto"	8
3.1. Assistenza Specialistica	9
3.1.1. Ricette specialistiche	9
3.1.2. Schede di Dimissione Ambulatoriale (SDA)	10
3.2. Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO)	10
3.3. Assistenza Farmaceutica	11
3.3.1. Territoriale convenzionata	11
3.3.2. Distribuzione diretta	11
3.3.3. Consumo di farmaci in ambito ospedaliero	13
3.3.4. Somministrazioni di farmaci in ambito ospedaliero o ambulatoriale	14
3.4. Assistenza Domiciliare e Residenziale	15
3.5. Flusso dei dispositivi medici e dei contratti	16
3.6. Accettazione d'Urgenza	17
3.7. Gravidanza e Nascita	17
3.8. Trasfusionale	18
3.9. Gestione Ricettari	18
3.10. Flussi Informativi Sistema TS	18
3.11. Mobilità Sanitaria Infra-regionale e Interregionale	19
3.12. Mobilità Sanitaria Internazionale	19
3.13. Dotazioni Organiche e flusso dei direttori di struttura complessa	20
3.14. Card Management System delle CNS	20
3.15. Anagrafe delle Strutture Sanitarie	21
3.16. Assistenza riabilitativa	21
3.17. Assistenza protesica	21
3.18. Sistema di anonimizzazione e pseudonimizzazione (SAP)	21
Conferimento dei dati a sistemi informativi regionali diversi da Edotto	23
3.19. Monitoraggio regionale dei tempi di attesa	23





REGIONE PUGLIA

3.20. Sistema Informativo delle Dipendenze Patologiche (HTH - Ascolta la Salute)	24
3.21. Sistema Informativo del 118	24
3.22. Sistema Informativo della Salute Mentale (D.M. 15/10/2010)	24
3.23. Flusso Informativo delle attività presso gli hospice (DM 6/6/2012)	25
3.24. Flusso Informativo delle grandi apparecchiature	25
3.25. Flusso Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità (SIMES)	26
3.26. Flussi di responsabilità dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER)	27
4. Sistema Informativo Sanitario Territoriale (SIST Puglia)	31
4.1. Invio telematico delle prescrizioni elettroniche	32
4.2. Ricetta dematerializzata	32
4.3. Fascicolo Sanitario Elettronico	33
5. Portale Regionale della Salute e Servizi online	34
6. Adempimenti a carico dei Direttori Generali delle Aziende e degli Istituti pubblici	35
7. Link utili	38





REGIONE PUGLIA

1. Glossario e acronimi

ADT: Accettazione Dimissione e Trasferimento

AOU : Azienda Ospedaliero Universitaria

ASL : Azienda Sanitaria Locale

BURP: Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

CA: Certification Authority (autorità di certificazione)

CeDAP: Certificato di Assistenza Al Parto

CNS: Carta Nazionale dei Servizi

CRAT: Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali

CUP: Centro Unico di Prenotazione

DCR: Distinta Contabile Riepilogativa

DDA: Ditta Distribuzione ossigeno terapia Accreditata

DGR: Deliberazione della Giunta Regionale

DL: Decreto Legge

DM: Decreto Ministeriale

DPCM: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

Enti pubblici del SSR: Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale ivi compresi le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

flusso EMUR: Flusso Informativo per il sistema di monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in Emergenza-Urgenza

flusso FAR: Flusso informativo assistenza residenziale e semiresidenziale per anziani o persone non autosufficienti in condizioni di cronicità e/o relativa stabilizzazione delle condizioni cliniche

FSE: Fascicolo Sanitario Elettronico

IRCCS: Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

LIS: Laboratory Information System

MMG: Medico di Medicina Generale

MRA: Monitoraggio Rete di Assistenza

N-SISR: Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale

OER: Osservatorio Epidemiologico Regionale

PAI: Piano di Assistenza Individuale

PLS: Pediatria di Libera Scelta

Portale Flussi SGD: portale internet gestito dalla Regione Puglia per la condivisione di flussi informativi e più in generale Sistema di Gestione Documentale

Portale Edotto SGD: portale internet gestito dalla Regione Puglia per la condivisione della documentazione Edotto e più in generale Sistema di Gestione Documentale





REGIONE PUGLIA

Progetto SESIT: Progetto per gli Standard Europei per il Sistema Informativo Tossicodipendenze

SAP: Sistema di Anonimizzazione e Pseudonimizzazione

SAR: Sistema di Accoglienza Regionale

SDO: Scheda di Dimissione Ospedaliera

SerD: Servizio per le Dipendenze Patologiche

SerT: Servizio per le Tossicodipendenze

SGD: Sistema di Gestione Documentale

SIA: Sistema Informativo Aziendale

SIAD: Sistema Informativo per l'Assistenza Domiciliare

SIND: Sistema Informativo Nazionale delle Dipendenze

SIST Puglia: Sistema Informativo Sanitario Territoriale della Regione Puglia

Sistema TS : Sistema Tessera Sanitaria

SISTra: Sistema Informativo dei Servizi Trasfusionali

SSN: Servizio Sanitario Nazionale

SSR: Servizio Sanitario Regionale

SVaMA: Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone Adulte e Anziane

SVaMDi: Scheda per la Valutazione Multidimensionale Disabili

URL: Uniform Resource Locator

VPN: Virtual Private Network (rete privata virtuale)

=====





REGIONE PUGLIA

2. Premessa

Il presente documento fornisce le indicazioni ed i termini per il conferimento dei dati ai sistemi informativi regionali per quanto attiene la rilevazione dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria.

Si precisa che, oltre alle scadenze riportate nel documento allegato, sono confermati i termini, non espressamente richiamati nel presente documento per l'invio diretto degli ulteriori flussi informativi alle Amministrazioni Centrali da parte delle Aziende, delle strutture private e del personale convenzionato ai sensi della normativa nazionale vigente (flussi NSIS, Sistema TS, ISTAT, ecc.).

Risultano esclusi dal presente documento i flussi relativi all'area "Prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria", per i quali si rimanda alle indicazioni delle competenti strutture regionali.

Il documento è strutturato come segue:

- Conferimento dei dati al sistema Edotto;
- Conferimento dei dati a sistemi informativi sanitari regionali diversi da Edotto;
- Utilizzo del Sistema Informativo Sanitario Territoriale (SIST Puglia);
- Adempimenti a carico dei Direttori Generali.

Nella figura che segue è riportata schematicamente la architettura dei sistemi informativi regionali richiamati nel presente documento.

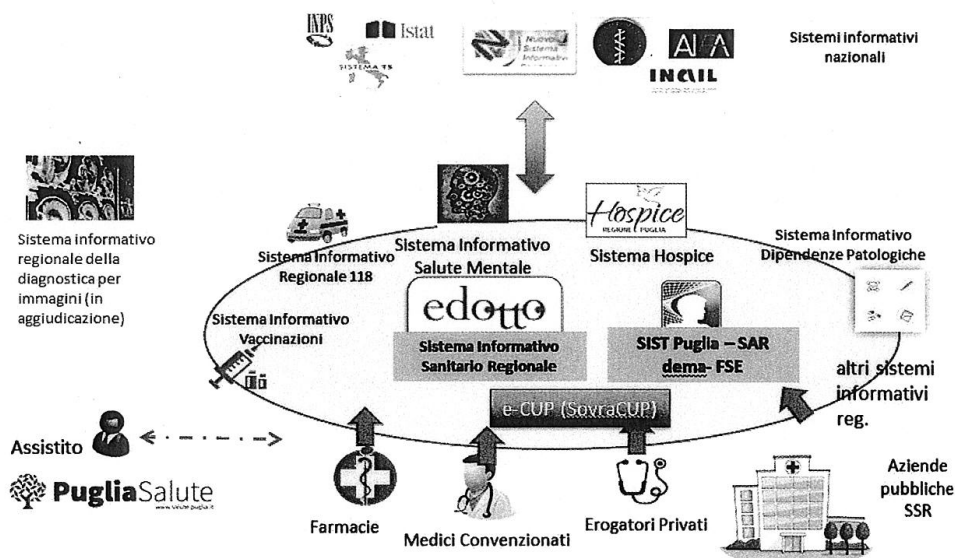
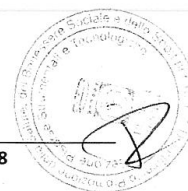


Figura 1. Architettura di massima dei sistemi informativi sanitari regionali





REGIONE PUGLIA

3. Conferimento dei dati al sistema informativo "Edotto"

Nella presente sezione sono riportate le scadenze relative all'invio dei dati al Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale (N-SISR), denominato *Edotto*, mediante, a seconda delle diverse aree applicative, funzionalità di:

- data entry;
- e/o import di file;
- e/o servizi di cooperazione applicativa.

I tracciati record e le specifiche tecniche sono disponibili e costantemente aggiornati nella sezione pubblica del portale Edotto SGD, disponibile all'indirizzo <https://edottosgd.sanita.puglia.it>.

I documenti, le note di rilascio, gli aggiornamenti e le comunicazioni varie sono pubblicati sul portale interno del sistema Edotto a cui si accede mediante apposito link nella pagina di accesso allo stesso sistema.

Le strutture pubbliche e private sono tenute a consultare costantemente la sezione pubblica della piattaforma di gestione documentale del sistema, nonché il portale regionale della salute (www.sanita.puglia.it) ed il portale interno del sistema Edotto (in figura 2 sono evidenziati i link di accesso alla homepage al portale interno Edotto ed al sistema documentale).

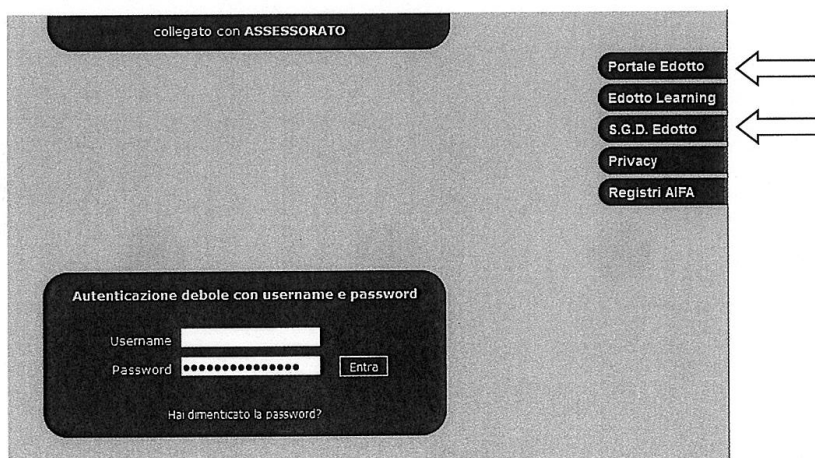


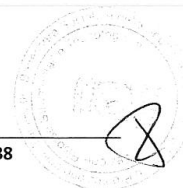
Figura 2. Indicazione dei portali di riferimento Edotto nella homepage di accesso

Nelle sottosezioni che seguono sono indicate, nello specifico, le aree applicative e le funzionalità relative al conferimento di dati a scadenza periodica per le seguenti finalità:

- soddisfacimento degli obblighi informativi nei confronti delle Amministrazioni Centrali;
- rendicontazione delle prestazioni rese;
- mobilità sanitaria.

Con riferimento ad alcuni obblighi informativi, come quelli relativi alla distribuzione diretta dei farmaci, al consumo di farmaci in ambito ospedaliero ed al flusso dei dispositivi medici, sono previste due scadenze periodiche:

- una per il primo conferimento nel sistema Edotto;





REGIONE PUGLIA

- una (eventuale) per le modifiche e le integrazioni.

Entrambi i termini sono specificati nelle tabelle riepilogative dei rispettivi paragrafi. Il secondo termine è concesso per consentire la modifica o l'integrazione dei dati precedentemente trasmessi o su richiesta degli Enti pubblici del SSR o su richiesta formale degli uffici regionali al fine di migliorare il livello di copertura o di qualità dei dati.

In particolare gli uffici regionali potranno richiedere agli Enti pubblici del SSR la verifica e le eventuali correzioni ed integrazioni dei dati trasmessi con la prima trasmissione. Gli Enti pubblici del SSR, per ciascuna richiesta formale, sono tenuti a verificare le suddette richieste e a trasmettere le modifiche e/o le integrazioni ovvero a fornire riscontro formale teso a certificare l'assenza di dati da correggere e/o integrare entro il secondo termine. Il mancato riscontro determina lo stato di inadempienza rispetto al particolare obbligo informativo.

Resta salvo, anche se non esplicitamente richiamato nel presente documento, l'obbligo dell'utilizzo del sistema Edotto per i compiti e le funzioni istituzionali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale (gestione dell'anagrafe assistiti regionale, pagamento delle competenze del personale convenzionato, gestione delle Carte Nazionale dei Servizi, gestione dell'anagrafe delle strutture sanitarie, ecc.).

3.1. Assistenza Specialistica

3.1.1. Ricette specialistiche

Nella tabella seguente sono indicate le scadenze per il conferimento dei dati delle ricette specialistiche al sistema Edotto per le seguenti aree applicative:

- Specialistica ambulatoriale interna;
- Specialistica ospedaliera;
- Specialistica privata accreditata.

Le Aziende Sanitarie Locali stabiliscono, nell'alveo della propria autonomia organizzativa e gestionale, le modalità tecniche, tra quelle consentite dal sistema Edotto, per ricevere i dati delle ricette da parte delle strutture private accreditate.

Fino a nuova disposizione le strutture specialistiche sono tenute a conferire al sistema Edotto anche i dati delle ricette specialistiche dematerializzate.

Mensilità	Scadenza per il conferimento dei dati (primo invio)	Scadenza per eventuali correzioni (blocco della acquisizione)
Gennaio	15/02/2017	30/04/2017
Febbraio	15/03/2017	30/04/2017
Marzo	15/04/2017	30/04/2017
Aprile	15/05/2017	31/07/2017
Maggio	15/06/2017	31/07/2017
Giugno	15/07/2017	31/07/2017
Luglio	15/08/2017	31/10/2017
Agosto	15/09/2017	31/10/2017
Settembre	15/10/2017	31/10/2017
Ottobre	15/11/2017	31/01/2017
Novembre	15/12/2017	31/01/2017
Dicembre	15/01/2018	31/01/2018



REGIONE PUGLIA

3.1.2. Schede di Dimissione Ambulatoriale (SDA)

In ottemperanza alla DGR n. 2774/2014, le strutture pubbliche e private accreditate sono tenute a completare l'inserimento dei dati relativi alle prestazioni specialistiche della tipologia "day-service" mediante la compilazione della scheda day-service (SDA) disponibile nell'apposita area applicativa del sistema Edotto.

Le Aziende Sanitarie Locali sono tenute a definire con i soggetti sopra richiamati le modalità per il conferimento dei dati al sistema Edotto.

Per le scadenze si rimanda al § 3.2

3.2. Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO)

Nella tabella che segue sono riportate le scadenze per l'invio delle schede di dimissione ospedaliera al sistema Edotto. Le scadenze indicate sono determinate dagli obblighi informativi della Regione nei confronti del Ministero della salute così come previsto dal D.M. n. 135 del 8/7/2010.

Mensilità	Scadenza per il conferimento dei dati	Scadenza per eventuali correzioni (blocco della acquisizione)
Gennaio	10/03/2017	10/04/2017
Febbraio	10/04/2017	10/05/2017
Marzo	10/05/2017	10/06/2017
Aprile	10/06/2017	10/07/2017
Maggio	10/07/2017	10/08/2017
Giugno	10/08/2017	10/09/2017
Luglio	10/09/2017	10/10/2017
Agosto	10/10/2017	10/11/2017
Settembre	10/11/2017	10/12/2017
Ottobre	10/12/2017	10/01/2018
Novembre	10/01/2018	10/02/2018
Dicembre	10/02/2018	28/02/2018

Si sottolinea che le Aziende Sanitarie Locali possono consentire il collegamento in Virtual Private Network (VPN) al proprio dominio aziendale del sistema Edotto alle case di cura private accreditate per la registrazione delle prestazioni sanitarie da esse erogate o mediante delle funzionalità di data entry, di upload di flusso di import, nonché di utilizzo dei servizi di cooperazione applicativa

Le Aziende Sanitarie Locali stabiliscono, nell'alveo della propria autonomia organizzativa e gestionale, le modalità tecniche, tra quelle consentite dal sistema Edotto, per ricevere i dati dei ricoveri da parte delle Case di Cura private accreditate, secondo una delle modalità sopra descritte.

Si evidenzia che le Unità di Valutazione della Appropriatazza dei Ricoveri e delle Prestazioni (UVARP) sono tenute ad utilizzare in fase di controllo le funzionalità del sistema Edotto (cosiddetta "SDO-UVAR") che consentono di registrare l'avvenuto controllo, la conferma del regime assistenziale, del DRG e della relativa contabilizzazione oppure la modifica del regime assistenziale oppure del DRG e della relativa contabilizzazione.

L'utilizzo di tali funzionalità è obbligatoria in quanto presupposto per la successiva attività di calcolo degli abbattimenti tariffari sulla base degli algoritmi sviluppati dall'ARES Puglia con il sistema MAAP.

La scadenza per l'inserimento di tutte le verifiche è fissata al 15 aprile dell'anno successivo a quello di dimissioni, fatte salve eventuali proroghe o diverse comunicazioni da parte della competente Sezione Strategia e Governo dell'Offerta.



REGIONE PUGLIA

3.3. Assistenza Farmaceutica**3.3.1. Territoriale convenzionata**

Le ricette, con relative DCR, devono essere consegnate dalle farmacie territoriali convenzionate alle Aziende Sanitarie Locali entro il giorno 10 del mese successivo a quello di erogazione, secondi i modelli organizzativi stabiliti presso ogni Azienda.

Entro il predetto termine devono essere consegnate le seguenti ricette:

- Ricette SSN (farmaceutica convenzionata);
- Ricette SSN (ausili per diabetici);
- Buoni per prodotti per celiaci (Assistenza Integrativa);
- Ricette SSN per distribuzione per conto (PHT);

Ai sensi della DGR 1391/2014, che ha stabilito l'avvio a regime della "ricetta dematerializzata", secondo le specifiche di cui al DM 2/11/2011, le farmacie territoriali sono tenute al conferimento anche dei promemoria cartacei, sostitutivi della ricetta rossa, apportando sugli stessi le fustelle delle confezioni erogate.

Si rappresenta che fino a diversa disposizione normativa le farmacie sono tenute a conferire i dati delle ricette dematerializzate al pari dei dati delle classiche ricette "rosse" anche al Sistema Tessera Sanitaria secondo le regole tecniche D.M. 18/3/2008, attuativo del comma 5, dell'articolo 50 della l.n. 326/2003.

Si rappresenta che sulla base di accordi specifici con le associazioni di categoria dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, oltre che con le associazioni di categoria delle farmacie territoriali convenzionate potranno essere sperimentate modalità diversa di raccolta delle fustelle o di "elisione elettronica" delle stesse, nell'ambito della evoluzione della ricetta dematerializzata e dell'utilizzo di canali alternativi al promemoria cartaceo come previsto dal D.M. 2/11/2011.

Con riferimento alle previsioni della DGR n. 219 del 23.02.2017 recante disposizioni per la dematerializzazione dei buoni per celiaci, saranno fornite specifiche indicazioni di dettaglio sulla base della evoluzione del progetto, per le farmacie, per le parafarmacie e per gli esercizi convenzionati.

3.3.2. Distribuzione diretta

La distribuzione diretta è intesa come la dispensazione, per il tramite delle strutture sanitarie, di medicinali ad assistiti per la somministrazione al proprio domicilio.

Nello specifico vengono rilevate tutte le prestazioni farmaceutiche erogate al paziente all'atto della dimissione da ricovero o a seguito di visita specialistica (limitatamente al primo ciclo terapeutico completo), ai pazienti cronici soggetti a piani terapeutici o presi in carico dalle strutture, ai pazienti in assistenza domiciliare, residenziale o semiresidenziale nonché i farmaci erogati dalle farmacie pubbliche e private per conto delle Aziende Sanitarie Locali.

Questa distribuzione può avvenire anche attraverso specifici accordi con le farmacie territoriali, pubbliche e private (distribuzione per conto, DPC o PHT), per la quale si rimanda al § 3.3.1. Si precisa che la generazione del flusso della distribuzione (canale "distribuzione per conto") diretta verso NSIS è a carico degli uffici regionali.

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie e gli IRCCS Pubblici sono tenuti all'utilizzo delle funzioni di prescrizione e di erogazione del sistema Edotto, tali da consentire il soddisfacimento da parte della Regione degli obblighi previsti dal D.M. 31/07/2007 e smi (tracciato



REGIONE PUGLIA

Fase 3), che prevede che le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano inviino i dati con frequenza mensile entro quindici giorni dalla fine di ciascun mese.

I dati devono quindi essere immessi entro il 15 del mese successivo a quello di erogazione.

In alternativa all'utilizzo delle funzionalità di prescrizione e di erogazione *online* del sistema Edotto (*soluzione da privilegiare*), le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie e gli IRCCS Pubblici possono trasmettere i dati al sistema Edotto con frequenza mensile entro il 15 del mese successivo a quello di erogazione, mediante specifiche funzionalità di upload di file. Tale soluzione deve essere limitata al 10% massimo delle erogazioni di farmaci in distribuzione diretta, nei soli casi in cui per motivi tecnici o organizzativi non sia possibile procedere con la registrazione online sia della fase prescrittiva che erogativa.

Per i dettagli tecnici sugli obblighi informativi relativi in materia di assistenza farmaceutica (distribuzione diretta) si rimanda alle linee guida di cui alla nota regionale prot. n. AOO_081/0001969U del 29 maggio 2014 e alla nota prot. n. AOO_081/02_12_2015/0001710

Le Aziende e gli Istituti invianti sono tenuti alla verifica della corrispondenza del valore economico tra quanto dichiarato con i modelli CE e quanto dichiarato attraverso il flusso della distribuzione diretta. Sono ammesse discordanze massime nell'ordine del 2%.

Inoltre, gli Enti pubblici del SSR invianti sono tenuti ad adempiere agli eventuali ulteriori obblighi informativi imposti dal Ministero della Salute nel corso dei Gruppi di Lavoro trimestrali ovvero modifiche agli obblighi vigenti, che saranno tempestivamente comunicati dalla competente Sezione Regionale.

Mensilità	Scadenza per il conferimento dei dati (primo invio)	Scadenza per eventuali integrazioni/correzioni (blocco della acquisizione)
Gennaio	15/02/2017	20/03/2017
Febbraio	15/03/2017	20/04/2017
Marzo	15/05/2017	20/05/2017
Aprile	15/05/2017	20/06/2017
Maggio	15/06/2017	20/07/2017
Giugno	15/07/2017	20/08/2017
Luglio	15/08/2017	20/09/2017
Agosto	15/09/2017	20/10/2017
Settembre	15/10/2017	20/11/2017
Ottobre	15/11/2017	20/12/2017
Novembre	15/12/2017	20/01/2018
Dicembre	15/01/2018	20/02/2018

Si richiama, infine, l'obbligo da parte delle Aziende Sanitarie di trasmettere i consumi relativi ai **vaccini** (ATC J07), sancito dall'art. 1, comma 2 del DM 31 luglio 2007 per la distribuzione diretta, e dall'art. 1, comma 2 lettera a) del DM 4 febbraio 2009 per i consumi ospedalieri, atteso che i vaccini sono annoverati tra i medicinali provvisti di autorizzazione in commercio (AIC) e come tali sono oggetto di rilevazione.

A partire dall'anno 2015 i dati relativi all'erogazione dell'ossigeno liquido in ambito territoriale (che costituiscono una fattispecie di farmaci direttamente distribuiti dalle DDA) sono raccolti attraverso il portale Flussi SGD secondo un modello che ne prevede il conferimento suddiviso per **ASL e mese**.



**REGIONE PUGLIA**

da parte delle DDA nonché il controllo, l'acquisizione e la trasmissione verso Edotto da parte delle ASL. In particolare, le ASL sono tenute a garantire il corretto e completo conferimento dei dati raccolti nel portale Flussi SGD al sistema Edotto e, qualora intercettino inadempienze rispetto alle scadenze o alla copertura e qualità dei dati, ne danno pronta segnalazione tramite comunicazione formale agli uffici regionali pena la dichiarazione dello stato di inadempienza delle stesse ASL.

I termini per il conferimento da parte delle DDA nel portale Flussi SGD dei dati relativi all'ossigeno liquido sono riportati nella seguente tabella:

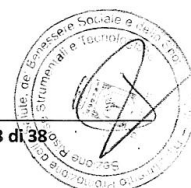
Mensilità	Scadenza per il conferimento dei dati
Gennaio	10/02/2017
Febbraio	10/03/2017
Marzo	10/05/2017
Aprile	10/05/2017
Maggio	10/06/2017
Giugno	10/07/2017
Luglio	10/08/2017
Agosto	10/09/2017
Settembre	10/10/2017
Ottobre	10/11/2017
Novembre	10/12/2017
Dicembre	15/01/2018

Eventuali correzioni e/o integrazioni potranno essere apportate salvo raccordo con le ASL entro il 10 del mese successivo.

3.3.3. Consumo di farmaci in ambito ospedaliero

Gli Enti pubblici del SSR sono tenuti all'utilizzo delle funzioni di Edotto per la registrazione delle somministrazioni di farmaci in ambito ospedaliero, tali da consentire il rispetto degli obblighi informativi previsti dal D.M. 04/02/2009, che prevede che le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano inviino con cadenza mensile entro il ventesimo giorno del mese successivo al periodo di riferimento. I dati devono quindi essere immessi entro il 10 del mese successivo a quello di somministrazione.

Sono oggetto di rilevazione le movimentazioni interne di medicinali acquistati o resi disponibili all'impiego da parte delle strutture sanitarie direttamente gestite dal Servizio Sanitario Nazionale, ad eccezione dei medicinali dispensati in distribuzione diretta.





REGIONE PUGLIA

Mensilità	Scadenza per il conferimento dei dati (primo invio)	Scadenza per eventuali integrazioni/correzioni (blocco della acquisizione)
Gennaio	10/02/2017	20/03/2017
Febbraio	10/03/2017	20/04/2017
Marzo	10/05/2017	20/05/2017
Aprile	10/05/2017	20/06/2017
Maggio	10/06/2017	20/07/2017
Giugno	10/07/2017	20/08/2017
Luglio	10/08/2017	20/09/2017
Agosto	10/09/2017	20/10/2017
Settembre	10/10/2017	20/11/2017
Ottobre	10/11/2017	20/12/2017
Novembre	10/12/2017	20/01/2018
Dicembre	10/01/2018	20/02/2018

Per i dettagli tecnici sugli obblighi informativi relativi in materia di assistenza farmaceutica (consumi ospedalieri) si rimanda alle linee guida di cui alla nota regionale prot. n. AOO_081/0001969U del 29 maggio 2014.

Le Aziende e gli Istituti invianti sono tenuti alla verifica della corrispondenza del valore economico tra quanto dichiarato con i modelli CE e quanto dichiarato attraverso il flusso della distribuzione diretta. Sono ammesse discordanze massime nell'ordine del 2%.

Si richiama, infine, l'obbligo da parte delle Aziende Sanitarie di trasmettere i consumi relativi ai **vaccini** (ATC J07), sancito dall'art. 1, comma 2 del DM 31 luglio 2007 per la distribuzione diretta, e dall'art. 1, comma 2 lettera a) del DM 4 febbraio 2009 per i consumi ospedalieri, atteso che i vaccini sono annoverati tra i medicinali provvisti di autorizzazione in commercio (AIC) e come tali sono oggetto di rilevazione.

3.3.4. Somministrazioni di farmaci in ambito ospedaliero o ambulatoriale

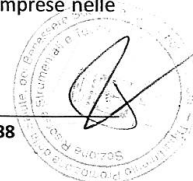
Devono essere conferiti al sistema Edotto i dati relativi alle somministrazioni di farmaci in ambito ospedaliero o ambulatoriale (impropriamente spesso denominato File F in ambito regionale), non ricompresi nella tariffa del DRG o della specialistica ambulatoriale (ivi incluse le specifiche prestazioni di day-service), ai fini del calcolo:

- dell'autoconsumo;
- della mobilità infra-regionale;
- della mobilità interregionale.

Si precisa che la gestione dei dati per la compensazione della mobilità sanitaria relativi alla **distribuzione diretta** (da parte delle strutture pubbliche) e **per conto** (DPC) sono elaborati direttamente dal sistema Edotto, sulla base dei dati forniti con le modalità descritte ai § 3.3.1 § 3.3.2, per cui non è richiesta alcuna operazione aggiuntiva da parte delle strutture pubbliche.

Tramite questa funzione è necessario, pertanto, per le strutture pubbliche registrare esclusivamente i dati analitici delle somministrazioni in regime di ricovero (non ricompresi nel DRG) o in regime ambulatoriale, incluso il day-service (non ricompreso nella tariffa da nomenclatore tariffario regionale).

Le strutture private accreditate (ivi compresi gli Enti Ecclesiastici) devono conferire oltre i dati delle eventuali somministrazioni di farmaci in regime di ricovero o di day service (se non ricomprese nelle





REGIONE PUGLIA

tariffa), anche le eventuali erogazioni effettuate in distruzione diretta limitatamente al primo ciclo di terapia.

Per i dettagli tecnici sugli obblighi informativi relativi in materia di assistenza farmaceutica (somministrazioni di farmaci) si rimanda alle linee guida di cui alla nota regionale prot. n. AOO_081/0001969 del 29 maggio 2014.

Per ulteriori dettagli sulle tipologie di farmaci oggetti della rilevazione si rimanda riferimento all'Intesa Stato Regioni per la compensazione della mobilità sanitaria così come stabilito all'art. 9 del Patto per la Salute 2014/2016.

Si evidenzia che devono essere registrate nel sistema Edotto i dati di tutte le erogazioni di somministrazione farmaci e non solo quelle erogate in mobilità interregionale e infra-regionale. Il sistema Edotto individua in modo automatico quelle erogate in mobilità e le trasferisce negli archivi dell'area Mobilità Sanitaria per la gestione del processo di richiesta di rimborso.

L'obbligo riguarda le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere-Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati, gli Enti Ecclesiastici e le strutture private accreditate autorizzate alle somministrazioni in parola.

Le scadenze per l'invio dei suddetti dati sono le seguenti:

Trimestre	Scadenza per il conferimento dei dati
I	30/04/2017
II	30/07/2017
III	30/10/2017
IV	31/01/2018

3.4. Assistenza Domiciliare e Residenziale

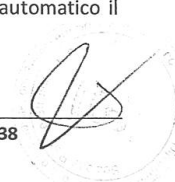
Le Aziende Sanitarie Locali sono tenute a far utilizzare al proprio personale dipendente, ai soggetti convenzionati, ove applicabile, ed alle strutture private con le quali è stato stipulato un accordo contrattuale, ove applicabile, le funzionalità delle aree applicative Assistenza Domiciliare e Assistenza Residenziale del sistema Edotto ai fini della compilazione telematica del PAI (Piano di Assistenza Individuale), della SVaMA e della SVaMDi, secondo quanto previsto dalla DGR 2814/2012 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 199 del 28-12-2011 e notificata alle Aziende con nota prot. AOO_081_4950 del 30/11/2012).

La registrazione degli eventi per l'assistenza domiciliare di presa in carico, valutazione, eventuale rivalutazione, sospensione, accesso, conclusione deve essere effettuata con tempistiche tali da consentire alle strutture regionali di estrarre in automatico il flusso SIAD (tracciato 1 e tracciato 2) da inviare al Ministero della Salute, entro i 30 giorni successivi al trimestre nel quale si è verificato l'evento, come previsto dal D.M. 17/12/2008 e smi.

Di seguito le scadenze per l'invio dei dati alimentanti il flusso SIAD per l'anno 2017:

Trimestre	Scadenza per il conferimento dei dati
I	29/04/2017
II	30/07/2017
III	30/10/2017
IV	30/01/2018

La registrazione degli eventi per l'assistenza residenziale di presa in carico, ammissione dell'assistito presso la struttura residenziale o semiresidenziale, rivalutazione, dimissione, trasferimento, decesso deve essere effettuata con tempistiche tali da consentire alle strutture regionali di estrarre in automatico il





REGIONE PUGLIA

flusso FAR (tracciato 1 e tracciato 2) da inviare al Ministero della Salute, entro i 45 giorni successivi al termine del trimestre nel quale si è verificato l'evento, come previsto dal D.M. 17/12/2008 e smi.

Di seguito le scadenze per l'invio dei dati alimentanti il flusso FAR per l'anno 2017:

Trimestre	Scadenza per il conferimento dei dati
I	14/05/2017
II	14/08/2017
III	14/11/2017
IV	14/02/2018

Si sottolinea che le Aziende Sanitarie Locali possono consentire il collegamento in Virtual Private Network (VPN) al proprio dominio aziendale del sistema Edotto alle strutture residenziali e semiresidenziali, alle associazioni di volontariato o agli operatori economici che forniscono assistenza domiciliare, al personale convenzionato con il SSR per la registrazione delle prestazioni sanitarie da esse erogate.

Le Aziende Sanitarie Locali stabiliscono, nell'alveo della propria autonomia organizzativa e gestionale, le modalità tecniche, tra quelle consentite dal sistema Edotto, per ricevere i dati delle prestazioni erogate da parte dei soggetti sopra richiamati, che sono obbligati a conferire i dati secondo quanto stabilito dalle Aziende Sanitarie Locali.

Oltre i suddetti termini è possibile richiedere al Servizio Sistemi Informativi e Flussi Informativi, mediante invio di istanza a mezzo PEC a ufficiisifi.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it, la apertura del flusso delle eccezioni per il flusso FAR e per il flusso SIAD. Il Servizio competente, valutata l'istanza e le relative motivazioni, provvederà ad inviare la richiesta al Ministero della Salute per l'apertura del sistema ministeriale NSIS. **Si evidenzia che l'utilizzo del flusso delle eccezioni deve essere limitato a situazioni particolari in cui per situazioni impreviste non sia stato possibile procedere all'invio di tutti i dati.**

Le Aziende sono tenute ad una puntuale verifica di quanto inserito in Edotto rispetto a quanto riportato nei modelli aggregativi FLS21 quadro H in relazione all'Area Domiciliare e nei modelli STS24 in relazione all'Area Residenziale. I dati conferiti attraverso Edotto (Area Residenziale) per finalità statistiche costituiscono la base per la liquidazione della fatture alle strutture residenziali e semiresidenziali.

Si ribadisce che il conferimento dei dati da parte di tali strutture si configura come obbligazione contrattuale ai sensi degli accordi sottoscritti con le suddette strutture. Analogamente i dati conferiti ad Edotto (Area Domiciliare) costituiscono la base per la liquidazione degli operatori economici che forniscono assistenza domiciliare.

3.5. Flusso dei dispositivi medici e dei contratti

Il decreto ministeriale 10/6/2010 stabilisce che le trasmissioni da parte delle Regioni verso il Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) dei dati di monitoraggio dei costi e dei consumi di dispositivi medici consegnati sono effettuate con cadenza trimestrale entro l'ultimo giorno del mese successivo al periodo di riferimento, aggregati per ciascun mese solare, relativi al trimestre precedente. L'alimentazione della banca dati è a cura delle singole Regioni e riguarda anche i contratti stipulati dal 1 ottobre 2010 per l'approvvigionamento di dispositivi medici. Per questi ultimi, il Decreto del Ministro della salute 25 novembre 2013 definisce i dati oggetto di rilevazione.

Per l'anno 2015 le Aziende Sanitarie Locali, gli IRCCS pubblici e le Aziende Ospedaliere Universitarie devono trasmettere alla Regione i dati (flusso dispositivi e flusso contratti) **attraverso il Sistema Edotto – Area Osservatorio Prezzi e Tecnologie (OPT).**

Le scadenze sono riportate nella tabella che segue.





REGIONE PUGLIA

Mese	Scadenza per il conferimento dei dati	Termine per le modifiche e le integrazioni ai dati inviati
Gennaio	15/04/2017	15/05/2017
Febbraio	15/04/2017	15/05/2017
Marzo	15/04/2017	15/05/2017
Aprile	15/07/2017	15/08/2017
Maggio	15/07/2017	15/08/2017
Giugno	15/07/2017	15/08/2017
Luglio	15/10/2017	15/11/2017
Agosto	15/10/2017	15/11/2017
Settembre	15/10/2017	15/11/2017
Ottobre	15/01/2018	15/02/2018
Novembre	15/01/2018	15/02/2018
Dicembre	15/01/2018	15/02/2018

Le Aziende e gli Istituti invianti sono tenuti alla verifica della corrispondenza del valore economico tra quanto dichiarato con i modelli CE e quanto dichiarato attraverso il flusso dei consumi. Sono ammesse discordanze massime nell'ordine del 10%. Inoltre, le Aziende e gli Istituti invianti sono tenuti ad adempiere agli eventuali ulteriori obblighi informativi imposti dal Ministero della Salute nel corso dei Gruppi di Lavoro trimestrali ovvero modifiche agli obblighi vigenti, che saranno tempestivamente comunicati dalla Sezione Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità.

Per quanto concerne il flusso dei contratti di acquisto, la eventuale mancata stipula di contratti nel trimestre di riferimento deve essere tempestivamente comunicata alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche a mezzo PEC, da trasmettere all'indirizzo:

ufficiisifi.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it.

3.6. Accettazione d'Urgenza

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie e gli IRCCS pubblici sono tenuti all'utilizzo dell'area applicativa "Accettazione d'Urgenza" del sistema Edotto per la registrazione degli eventi relativi alle attività di Pronto Soccorso.

L'estrazione del flusso EMUR da inviare al Ministero della Salute, ai sensi del D.M. 17/12/2008, viene effettuata dalle strutture regionali secondo le specifiche funzionalità del sistema Edotto.

Le strutture private accreditate, ivi inclusi gli Enti Ecclesiastici, presso le quali sono presenti strutture di pronto soccorso sono tenute a conferire gli episodi di pronto soccorso secondo le funzionalità di *upload* di file previste dal sistema Edotto. La trasmissione deve avvenire entro il giorno 15 del mese successivo a quello nel corso del quale si sono verificati gli eventi.

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie e gli IRCCS pubblici sono tenuti ad una puntuale verifica di quanto inserito in Edotto rispetto a quanto riportato nei modelli aggregativi HSP24 quadro H e/o H1.

3.7. Gravidanza e Nascita

Le Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere Universitarie sono tenute all'utilizzo delle funzionalità dell'Area Applicativa "Gravidanza e Nascita" per la registrazione degli eventi di nascita, di aborto





REGIONE PUGLIA

spontaneo e di interruzione volontaria di gravidanza, con tempistiche tali da consentire all'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER) di trasmettere alle Amministrazioni Centrali competenti i modelli CEDAP, D11 e D12, secondo le scadenze previste dalla normativa vigente.

Si rammenta che la mancata registrazione degli eventi nell'area applicativa gravidanza e nascita comporta la mancata validazione delle corrispondenti SDO per parto.

Le Aziende Sanitarie sono tenute a definire con le case di cura private accreditate e gli Enti Ecclesiastici le modalità per il conferimento dei dati al sistema Edotto o mediante cooperazione applicativa dei propri sistemi locali o mediante accesso diretto all'area applicativa Gravidanza e Nascita in modalità VPN.

Per le scadenze si rimanda al § 3.2.

Tutte le strutture presso le quali si eseguono parti o IVG, ed in ogni caso presso le quali sono presenti reparti/servizi di ginecologia e/o consultori sono i tenuti a dare riscontro ed a compilare i questionari ed i modelli inviati o direttamente dal referente dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale, o dagli Uffici regionali o dall'ISTAT.

3.8. Trasfusionale

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati, gli Enti Ecclesiastici sono tenuti all'utilizzo delle funzionalità dell'Area Applicativa Trasfusionale del sistema Edotto attraverso i propri applicativi locali, in uso presso le strutture trasfusionali, connessi allo stesso sistema Edotto mediante cooperazione applicativa.

Tutte le strutture trasfusionali devono essere obbligatoriamente collegate in produzione al sistema Edotto.

Le tempistiche di inserimento dei dati devono essere tali da consentire al CRAT di trasmettere i dati al sistema SISTRA del Ministero della Salute, secondo le seguenti scadenze annuali:

- 28/02/2018: dati attività e dati di donatori;
- 30/03/2018: emovigilanza.

Ulteriori obblighi informativi possono essere disposti dal CRAT.

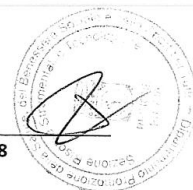
3.9. Gestione Ricettari

Al fine di mantenere costantemente aggiornata l'associazione medico-ricettario così come richiesto il comma 4 dell'art. 50 del D.L. 269/2003 (convertito con modificazioni con L. n. 326/2003 e smi), gli operatori addetti non possono procedere alla consegna fisica dei ricettari ai medici se non provvedono contestualmente alla registrazione dell'assegnazione del ricettario al medico prescrittore nel sistema Edotto. Non devono essere effettuate consegne a medici non censiti nel sistema Edotto.

Deve essere costantemente aggiornata l'anagrafica dei medici prescrittori nel sistema Edotto, assicurando la coerenza e la correttezza dei dati anagrafici primari degli stessi (Cognome, Nome, Data di Nascita, Luogo di Nascita, Codice Fiscale) e gli incarichi associati a ciascun medico.

3.10. Flussi Informativi Sistema TS

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati e gli Enti Ecclesiastici trasmettono con frequenza almeno settimanale, ove applicabile, i dati delle variazioni anagrafiche degli assistiti, delle esenzioni, dei medici prescrittori, delle strutture private accreditate e delle farmacie, utilizzando le funzionalità del sistema Edotto.





REGIONE PUGLIA

Con analoga cadenza le ASL procedono ad inserire nel sistema Edotto i dati delle comunicazioni rese disponibili dal Sistema TS in merito alle variazioni anagrafiche al fine dell'allineamento delle anagrafi (flussi CCOMO, CVAR3 e CVAR4).

L'allineamento dei flussi delle autocertificazioni rese dagli assistiti ai fini delle esenzioni per motivi di reddito dalla compartecipazione alla spesa sanitaria viene effettuato in automatico mediante integrazione tra Sistema TS e Sistema Edotto.

3.11. Mobilità Sanitaria Infra-regionale e Interregionale

Le tempistiche per il conferimento dei dati all'area applicativa mobilità sanitaria del sistema Edotto, per l'anno 2017, sono comunicate dalle strutture regionali competenti con specifiche note a seguito della decisioni in ambito nazionale.

E' fatto obbligo alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie e agli IRCCS pubblici di procedere alle operazioni di inserimento dati, contestazione e controdeduzione entro i tempi tassativi comunicati dagli uffici regionali.

Si rammenta che le strutture private accreditate, ivi compresi gli Enti Ecclesiastici e gli IRCCS privati, sono tenute ad assicurare la massima collaborazione nelle attività di controllo delle prestazioni erogate presso tali strutture e a fornire in tempo utile le controdeduzioni richieste, pena l'addebito del controvalore precedentemente corrisposto, così come previsto dagli accordi contrattuali.

3.12. Mobilità Sanitaria Internazionale

La gestione della mobilità sanitaria internazionale avviene mediante i sistemi informativi resi disponibili dal Ministero della Salute:

ASPEC - "Assistenza sanitaria nei paesi esteri in convenzione"

TECAS - "Trasferimenti all'estero per cure ad altissima specializzazione"

ASPE-UE - "Assistenza sanitaria nei paesi dell'Unione Europea"

L'accesso a tali sistemi è disponibile all'URL:

http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=892&area=Assistenza%20sanitaria&menu=sistemi

Al fine di supportare le Aziende Sanitarie Locali nella predisposizione delle fatture di addebito agli altri Stati dei costi delle prestazioni rese in Regione Puglia ad assistiti di tali Stati, il sistema Edotto fornisce una serie di funzionalità atte alla individuazione delle prestazioni rese aggregandole per Distretto sociosanitario di competenza.

Inoltre le Aziende pubbliche sono tenute a rendicontare, sulla base di specifiche richieste da parte del Ministero della Salute e secondo le modalità di dettaglio stabilite dagli uffici regionali, le informazioni relative a:

- istanze/Autorizzazioni/rimborsi/ecc. relativi a procedure di mobilità transfrontaliera ai sensi del d.lgs. 34/2014
- Iscrizioni volontarie al SSR da parte di cittadini stranieri.





REGIONE PUGLIA

3.13. Dotazioni Organiche e flusso dei direttori di struttura complessa

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie e gli IRCCS pubblici devono registrare nel sistema Edotto le variazioni alle dotazioni organiche entro la fine del mese successivo al mese in cui si è verificata la variazione (vedi nota prot. AOO_081/23-06-2015/0000822)

Le informazioni relative ai dipendenti (profilo, categoria, sede di servizio, ecc.) devono essere trasmesse secondo le modalità previste dalla documentazione tecnica di riferimento.

Il decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189 recante "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute" ha modificato il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, per quanto riguarda la procedura di nomina dei direttori di struttura complessa. In particolare, il citato decreto legge prevede che, ai fini del conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa, la selezione venga effettuata da una commissione composta da tre direttori di struttura complessa appartenenti alla stessa disciplina dell'incarico da conferire. I componenti della commissione vanno sorteggiati da un Elenco Nazionale che raccoglie gli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.

La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in data 26 settembre 2013, ha approvato l'accordo ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano recante: "Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa ai fini della composizione delle commissioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per i profili professionali della dirigenza del ruolo sanitario". In questo accordo il Ministero della Salute è stato individuato quale soggetto deputato alla gestione dell'Elenco Nazionale dei direttori di struttura complessa.

A partire dall'anno 2016 l'obbligo informativo rispettivamente previsto e definito dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189 e dall'accordo Stato-Regioni del 26 settembre 2013 relativo alla costituzione e all'aggiornamento dell'Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa presso il Ministero della Salute, è assolto **attraverso il continuo e tempestivo aggiornamento dell'area dotazioni organiche e ruoli nominativi di Edotto. Pertanto non è ulteriormente applicabile la trasmissione diretta da parte degli Enti pubblici del SSR dei relativi dati agli uffici competenti regionali (ivi incluso quello della gestione delle risorse umane).**

3.14. Card Management System delle CNS

Il sistema CNS (anche denominato Card Management System, CMS) è la componente del sistema Edotto che consente al personale della Regione e delle Aziende Sanitarie di inoltrare richieste di carte alla CA (*Certification Authority*) e di tracciare gli eventi che si verificano dal momento in cui viene espressa una richiesta fino al momento in cui la carta CNS viene consegnata al titolare. Questa componente consente anche di gestire e tracciare eventi accidentali o collaterali che si verificano durante il ciclo di vita di una CNS.

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati e gli Enti Ecclesiastici sono tenuti all'utilizzo della componente in parola per la gestione delle fasi di emissione, ricezione, attivazione ed interdizione delle CNS della Regione Puglia emesse nell'ambito delle forniture MMG (Rete dei Medici) e Edotto.

Le suddette Aziende ed Enti devono assicurare, per dare piena operatività al circuito di emissione delle CNS e di gestione del relativo ciclo di vita, il modello tecnico-organizzativo stabilito dal documento "Modello Organizzativo di Gestione delle CNS", approvato con DGR n. 1386/2008 (BURP n. 138 del 05/09/2012), notificato alle ASL con nota prot. AOO_081_4615 del 14/10/2010, alle Aziende



REGIONE PUGLIA

Ospedaliero Universitarie e agli IRCCS pubblici con nota AOO_081_2707_APS3 del 23/06/2011, agli IRCCS privati e agli Enti Ecclesiastici con nota prot. AOO_081_4450APS2 del 11/11/2011.

3.15. Anagrafe delle Strutture Sanitarie

L'Area Applicativa "Anagrafe delle Strutture Sanitarie" consente il censimento e la gestione delle diverse tipologie di strutture sanitarie pubbliche e private accreditate (ambulatori specialistici, struttura specialistica, residenza assistenziale, reparto ospedaliero, servizio ospedaliero, ecc.). L'area applicativa è stata realizzata secondo quanto previsto dal progetto nazionale Monitoraggio Rete di Assistenza (MRA).

A seconda del tipo di struttura la gestione può essere effettuata direttamente dalle Aziende oppure su autorizzazione dei competenti uffici regionali. Per alcune tipologie di strutture (reparti ospedalieri, servizi ospedalieri, RSA, RSSA, ecc.) la gestione è di esclusiva competenza degli uffici regionali ai quali devono essere inoltrate le richieste di modifica.

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie e gli IRCCS pubblici sono tenuti al puntuale aggiornamento delle strutture di propria competenza ed in particolare alla chiusura delle stesse in caso di cessazione. E' fatto obbligo ai soggetti sopra richiamati il rispetto e la costante verifica della congruità delle informazioni inserite nel sistema Edotto rispetto ai dati conferiti al sistema NSIS mediante i modelli ministeriali HSP11, HSP11 Bis, STS11, RIA11, FLS11 ai sensi del DM 5/12/2006.

Si rimanda per i dettagli tecnici alle note degli uffici regionali prot. AOO_081/4182 del 15/11/2013, AOO_081/4054 del 18/12/2014, AOO_081/473 del 14/04/2015 e AOO_081/1672 del 25/11/2015.

3.16. Assistenza riabilitativa

Dal 1 gennaio 2015 è stabilito l'avvio a regime dell'area applicativa "Assistenza Riabilitativa" per la gestione informatizzata della presa in carico degli assistiti soggetti a tale tipo di assistenza.

Le modalità operative sono state comunicate con nota prot. AOO_081/3854 del 13/11/2014.

E' fatto obbligo alle Aziende Sanitarie Locali l'utilizzo della suddetta area applicativa da parte del proprio personale dipendente e/o in regime di convenzione nonché assicurare il conferimento dei dati previsti da parte delle strutture private contrattualizzate, assicurando la necessaria connettività al sistema Edotto in modalità VPN.

3.17. Assistenza protesica

L'area applicativa "Assistenza protesica" consente la gestione informatizzata dell'iter amministrativo per la prescrizione ed erogazione degli ausili protesici.

E' fatto obbligo alle Aziende Sanitarie Locali l'utilizzo della suddetta area applicativa da parte del proprio personale dipendente e/o in regime di convenzione nonché assicurare il conferimento dei dati previsti da parte dei fornitori abilitati, assicurando la necessaria connettività al sistema Edotto in modalità VPN.

3.18. Sistema di anonimizzazione e pseudonimizzazione (SAP)

Il Regolamento Regionale n. 5/2006 "Regolamento per il Trattamento dei Dati Sensibili e Giudiziari ai sensi degli artt. 20 e 21 del Decreto Legislativo 196/03" identifica i tipi di dati e le operazioni eseguibili da parte della Giunta Regionale, nonché da parte delle aziende sanitarie della Regione Puglia, degli enti e agenzie regionali e degli altri enti per i quali la Regione esercita poteri di indirizzo e controllo,



REGIONE PUGLIA

con riferimento ai trattamenti di dati sensibili e giudiziari effettuati per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico individuate da espressa disposizione di legge, ove non siano legislativamente specificati i tipi di dati e le operazioni eseguibili.

In particolare nella scheda A12 "Attività di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria", allegata al suddetto regolamento, è stabilito che il SSR nelle sue diverse articolazioni, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali di tutela della salute dei cittadini, ha l'esigenza di svolgere attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia dei trattamenti sanitari erogati, di valutazione dell'appropriatezza e della qualità dell'assistenza, di valutazione della soddisfazione dell'utente, di valutazione dei fattori di rischio per la salute.

Per le suddette finalità, il trattamento dei dati è effettuato dalla Regione, dall'Agenzia Regionale di Sanità, dalle Agenzie e Istituti scientifici regionali in ambito sanitario, dall'ARPA per quanto riguarda le attività tecnico-scientifiche di supporto alle funzioni di prevenzione collettiva e di tutela della salute. Il trattamento deve essere effettuato sulla base di dati privi degli elementi identificativi diretti.

Al fine della verifica della non duplicazione delle informazioni e della eventuale interconnessione con altre banche dati o archivi interni o esterni al sistema informativo sanitario regionale, la struttura di livello regionale, alla quale viene esplicitamente affidata la funzione infrastrutturale, provvede ad assegnare ad ogni soggetto un codice univoco che non consente la identificazione diretta dell'interessato durante il trattamento dei dati ("pseudonimizzazione").

La stessa struttura regionale assicura nei casi consentiti e nella misura strettamente necessaria la identificazione dei soggetti per specifiche esigenze di controllo e verifica ai sensi dell'art. 8 octies del d.lgs. 502/92.

All'interno del sistema Edotto è disponibile l'area applicativa SAP che consente le alle strutture regionali e aziendali del SSR di adempiere a quanto previsto dal RR n. 5/2006 ed in particolare di eseguire le operazioni di "pseudonimizzazione" sopra descritte.

In particolare l'area applicativa consente di assegnare ad ogni assistito un codice univoco a livello regionale, denominato PILUR.

Nell'area applicativa SAP sono disponibili i seguenti ruoli a livello regionale e/o aziendale (ASL, AOU, IRCCS pubblici):

- **Richiedente SAP:** utente abilitato alla richiesta di generazione del PILUR a partire dai dati anagrafici dell'assistito o la decodifica del PILUR nei casi strettamente necessari ed autorizzati (tale operazione richiede necessariamente la firma digitale per cui è necessario accedere con CNS dotata di firma digitale);
- **Agente SAP:** utente di livello superiore abilitato alle funzionalità del richiedente SAP e alle funzionalità di autorizzazione/diniego della richiesta di generazione PILUR o di decodifica dello stesso; l'utente può inoltre richiedere la pseudonimizzazione di un flusso informativo predefinito;
- **Addetto Amministrazione Area Flussi Informativi:** utente abilitato alla gestione dei flussi informativi e delle relative regole di pseudonimizzazione.

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie e gli IRCCS pubblici sono tenuti alla definizione delle strutture aziendali responsabili dei processi di "pseudonimizzazione" e ad attivare le procedure per l'assegnazione dei profili sopra richiamati per l'utilizzo del sistema SAP.

Le strutture regionali, l'ARES Puglia, l'ARPA Puglia, l'Osservatorio Epidemiologico Regionale ed altri Organismi regionali in ambito sanitario che trattano, per i propri compiti istituzionali, dati non aggregati per finalità di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria, devono utilizzare i suddetti dati esclusivamente in formato "pseudonimizzato", utilizzando le funzionalità messe a disposizione dall'area applicativa SAP per l'estrazione dei dati dal sistema Edotto direttamente mediante flussi di export "pseudonimizzati alla fonte" o in alternativa per la pseudonimizzazione di flussi prodotti con sistemi esterni.

=====





REGIONE PUGLIA

Conferimento dei dati a sistemi informativi regionali diversi da Edotto

Nella presente sezione sono riportate le scadenze relative ai flussi informativi che non sono gestiti tramite il sistema Edotto, ma tramite soluzioni informatiche diverse come indicato nelle circolari e negli atti inviati dai competenti uffici regionali alle Aziende ed Enti del SSR.

3.19. Monitoraggio regionale dei tempi di attesa

In accordo a quanto stabilito dalla DGR n. 2701 del 05/12/2011 le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati e gli Enti Ecclesiastici che erogano prestazioni ambulatoriali, sono tenuti ad inviare mensilmente i dati del flusso di **monitoraggio ex ante** dei tempi di attesa.

I dati devono essere resi disponibili mensilmente tramite le specifiche disponibili sul portale dedicato <https://cupsgd.sanita.puglia.it>

I dati relativi ad ogni mese devono essere resi disponibili entro il giorno 10 del mese successivo.

Mediante lo stesso sistema di rilevazione devono essere conferiti semestralmente i dati relativi al monitoraggio delle sospensioni delle attività di erogazione secondo le indicazioni del dettaglio contenute nella nota prot. AOO_081/3200/APS2 del 23/9/2014, a firma del Dirigente dell'Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi.

Si rammenta che il file di rilevazione deve essere prodotto (compilando la sola testata) e depositato anche nel caso in cui non siano state registrate sospensioni.

Per quanto attiene il monitoraggio **ex post** dei tempi di attesa le strutture di erogazione delle prestazioni specialistiche sono tenute alla corretta compilazione dei campi previsti nel flusso ex art. 50 comma 5 del d.l. 269/2003 convertito con modificazioni in legge n. 326/2003.

In particolare si rileva che per le prestazioni individuate nel piano nazionale di governo delle liste di attesa devono essere obbligatoriamente compilati i seguenti campi:

- Data effettiva di prenotazione, come effettivamente registrata dal sistema CUP.
- Data di erogazione
- Tipo di accesso, da valorizzarsi con i seguenti valori
 - 1 – indica se la prestazione si riferisce ad un primo accesso (prima visita o prima esame di diagnostica strumentale, visita o prestazione di approfondimento erogati da specialista diverso dal primo osservatore e nel caso di paziente cronico, si considera primo accesso, la visita o l'esame strumentale necessari in seguito ad un peggioramento del quadro clinico);
 - 0 – accesso successivo (visita o prestazione di approfondimento per pazienti presi in carico dal primo specialista, controllo, follow-up) o altro tipo di accesso;
- Classe di Priorità (U,B,D o P)
- Garanzia del tempo massimo (obbligatoria solo per le classi "B" e "D"), da valorizzarsi con i seguenti valori:
 - 1 – indica che all'utente deve essere garantito il tempo massimo previsto dalla relativa classe di priorità;
 - 0 – indica che all'utente non deve essere garantito il tempo massimo previsto dalla relativa classe di priorità per motivi vari, tra cui la rinuncia alla prima disponibilità;





REGIONE PUGLIA

3.20. Sistema Informativo delle Dipendenze Patologiche (HTH - Ascolta la Salute)

I Servizi per le Dipendenze Patologiche (SERD) della Regione Puglia sono tenuti all'utilizzo del Sistema Informativo delle Dipendenze Patologiche (denominato HTH - Ascolta la Salute) per la registrazione degli accessi dei propri utenti e delle prestazioni effettuate in ambito ambulatoriale, residenziale e semiresidenziale.

Il sistema informativo regionale delle dipendenze patologiche è raggiungibile esclusivamente mediante accesso RUPAR-SPC al seguente URL:

<https://dipendenze.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it/>

L'estrazione dei flussi (in forma pseudonimizzata) previsti dal D.M. del 11/06/2010 "Istituzione del sistema informativo nazionale per le dipendenze (SIND)" viene effettuata dagli amministratori aziendali del sistema informativo regionale delle dipendenze patologiche nel formato idoneo all'invio a NSIS da parte della Regione Puglia e secondo i termini determinati dalla Regione Puglia.

3.21. Sistema Informativo del 118

Le Centrali Operative del 118 sono tenute all'utilizzo del Sistema Informatico e Telematico del Servizio di Emergenza/Urgenza Sanitaria Territoriale (118) per la registrazione delle chiamate e degli interventi.

Gli operatori delle Centrali Operative sono tenuti al rispetto delle indicazioni delle strutture regionali preposte tese ad un costante miglioramento della qualità del flusso EMUR (tracciato segnalazione ed intervento), con particolare riferimento alle iniziative tese a perfezionare il linkage tra la missione del 118 esitata in accesso al Pronto Soccorso e l'episodio stesso di pronto soccorso.

L'estrazione dei flussi (in forma pseudonimizzata) previsti dal D.M. del 17/12/2008 "Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza" (EMUR) viene effettuata in automatico dalle strutture regionali. Le stesse strutture regionali provvedono all'invio dei flussi informativi a NSIS.

Nel corso dell'anno 2017 proseguirà l'attività di informatizzazione, avviata nell'anno 2015 nella provincia di Brindisi, di Taranto e di Lecce, delle postazioni mobili del servizio 118 di Puglia con la progressiva introduzione di un applicativo di digitalizzazione delle schede paziente a bordo dei mezzi mobili del 118, con lo scopo di migliorare la tempestività nella raccolta delle informazioni e l'integrazione con gli altri sistemi informativi, tra cui in particolare l'area accettazione d'urgenza del sistema Edotto.

Con l'estensione dell'utilizzo di tale dispositivo sarà progressivamente cessato, nel corso del 2017, il servizio di data entry delle schede paziente, in un'ottica di efficienza, ottimizzazione delle risorse e risparmio. Pertanto le Centrali Operative ed il personale dei mezzi mobili sono tenuti a supportare i processi tecnico-organizzativi necessari per la completa digitalizzazione della scheda paziente a bordo dei mezzi mobili.

3.22. Sistema Informativo della Salute Mentale (D.M. 15/10/2010)

A decorrere dal 2013 la Regione Puglia, per il tramite di InnovaPuglia S.p.A., ha messo a disposizione di tutte le Aziende Sanitarie Locali un sistema gestionale (denominato DISAMWEB) per ottemperare agli obblighi informativi previsti dal decreto in oggetto.

Tutte le strutture afferenti ai Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) della Regione Puglia sono tenute all'utilizzo del sistema per il conferimento dei dati degli accessi e delle prestazioni rese in ambito ambulatoriale, semiresidenziale e residenziale, al fine di consentire alle strutture regionali l'invio dei flussi





REGIONE PUGLIA

informativi a NSIS così come previsto dal D.M.15/10/2010 di istituzione del sistema informativo nazionale della salute mentale.

In particolare, l'art. 5, comma 3 del citato D.M. 15/10/2010, stabilisce che:

- il flusso informativo del personale ha cadenza annuale e i dati corrispondenti vanno trasmessi entro il 31 del mese di maggio dell'anno successivo a quello considerato;
- i flussi informativi afferenti le attività in regime ambulatoriale, residenziale e semiresidenziale hanno cadenza di trasmissione semestrale e vanno inviati entro il sessantesimo giorno successivo al semestre di rilevazione.

I dati conferiti attraverso DISAMWEB per finalità statistiche costituiscono la base per la liquidazione della fatture alle strutture residenziali e semiresidenziali di assistenza psichiatrica. Si ribadisce che il conferimento dei dati da parte di tali strutture si configura come obbligazione contrattuale ai fini del pagamento delle prestazioni.

Le Aziende sono inoltre tenute ad una puntuale verifica di quanto rendicontato con DISAMWEB rispetto a quanto riportato nei modelli aggregativi STS24 in relazione agli accessi presso le strutture di "Assistenza Psichiatrica".

3.23. Flusso Informativo delle attività presso gli hospice (DM 6/6/2012)

In ottemperanza con la DGR n. 1666/2012 avente ad oggetto "D.M. 6/6/2012. Istituzione del sistema informativo nazionale per il monitoraggio dell'assistenza erogata presso gli Hospice. Disposizioni attuative regionali", le Aziende Sanitarie Locali sono tenute a trasmettere a decorrere dal 01/01/2013 alla Regione i flussi informativi definiti nel disciplinare tecnico allegato al D.M. 06/06/2012.

I dati devono essere depositati nel sistema "Hospice" della Regione Puglia realizzato dall'Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi nell'ambito di un progetto finalizzato.

Il sistema è raggiungibile attraverso rete RUPAR-SPC o VPN ed è disponibile all'indirizzo:

<https://hospice.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it/SistemaHospice>

Le scadenze per l'invio dei flussi sono le seguenti per il 2015:

Periodo (anno 2017)	Scadenza
I trimestre	20/04/2017
II trimestre	20/07/2017
III trimestre	20/10/2017
IV trimestre	20/01/2018

I dati conferiti attraverso il *Sistema Regionale Hospice* per finalità statistiche costituiscono la base per la liquidazione della fatture alle strutture hospice private. Si ribadisce che il conferimento dei dati da parte di tali strutture si configura come obbligazione contrattuale ai fini del pagamento delle prestazioni.

Le Aziende sono inoltre tenute ad una puntuale verifica di quanto rendicontato nel flusso rispetto a quanto riportato nei modelli aggregativi STS24.

3.24. Flusso Informativo delle grandi apparecchiature

E' stato istituito, con il Decreto ministeriale del 22/4/2014, il flusso informativo per il monitoraggio delle grandi apparecchiature sanitarie in uso presso le strutture sanitarie pubbliche e presso le private accreditate o non accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN)

Le apparecchiature monitorate sono:



REGIONE PUGLIA

- TAC (CND - Z11030601-04)
- RMN (CND Z11050101-06)
- ACCELERATORI LINEARI (CND Z 11 01 01 01-03)
- SISTEMI ROBOTIZZATI PER CHIRURGIA ENDOSCOPICA (CND Z 12 02 01 01)
- SISTEMI TAC/PET (CND Z 11 02 03 01)
- GAMMA CAMERE COMPUTERIZZATE (CND Z 11 02 01 01-05)
- SISTEMI TAC/GAMMA CAMERA (CND Z 11 02 02 01)
- ANGIOGRAFI
- MAMMOGRAFI

Si tratta di tutte le apparecchiature di rilievo economico per il SSN.

I dati devono essere trasmessi direttamente dalle strutture sanitarie al Ministero della salute, nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS). Per ulteriori informazioni si rimanda alle sezioni dedicate del portale del Ministero della Salute:

- http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=3680&area=dispositivi-medici&menu=spesa (per le strutture pubbliche)
- http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=4347&area=dispositivi-medici&menu=apparecchiature (per le strutture private)

Le strutture pubbliche e private sono tenute ad una puntuale verifica di quanto conferito tramite flusso informativo rispetto a quanto riportato nei modelli aggregativi STS14 e/o HSP14.

Gli obblighi Informativi per le strutture pubbliche e private accreditate della Regione Puglia sono dei seguito riepilogate:

- Rilevazione delle apparecchiature ricomprese nel primo elenco di cui all'allegato 1 del DM 22.04.2014 in uso alla data del 31.12.2017
- Rilevazione delle ulteriori apparecchiature individuate dal GdL Ministero della Salute – Regioni e Province Autonome (Angiografi e Mammografi) in uso alla data del 31.12.2016

Art. 3 comma 4, DM 22/04/2014: "L'alimentazione del flusso informativo delle grandi apparecchiature sanitarie avviene non oltre il primo mese successivo al trimestre nel quale è stata svolta l'attività di collaudo dell'apparecchiatura. E' comunque possibile effettuare modifiche o integrazioni ai dati trasmessi non oltre il secondo mese successivo al trimestre nel quale ricade la data di collaudo".

La completezza della rilevazione sarà valutata sulla base di apposita autocertificazione prodotta dalle strutture secondo le indicazioni impartite dai competenti uffici regionali.

3.25. Flusso Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità (SIMES)

La Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 20 marzo 2008, ha raggiunto l'Intesa sulla promozione del monitoraggio degli eventi sentinella, mediante sistematica trasmissione al Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), attraverso uno specifico flusso, demandando al Ministero della Salute l'attivazione dell'Osservatorio nazionale degli eventi sentinella a cui affluiscono i relativi dati. L'intesa, prevede altresì, che l'Agenzia Nazionale per Servizi Sanitari Regionali, svolga funzioni di Osservatorio nazionale per la denuncia dei sinistri e le Polizze Assicuratrici.

Il Sistema Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità (SIMES) ha l'obiettivo di raccogliere le informazioni relative agli eventi sentinella ed alle denunce dei sinistri su tutto il territorio nazionale consentendo la valutazione dei rischi ed il monitoraggio completo degli eventi avversi. Tale processo



REGIONE PUGLIA

rappresenta una parte molto importante, preliminare ad ogni azione di miglioramento continuo in tema di rischio clinico.

Per quanto concerne il monitoraggio, il SIMES prevede due componenti:

Gestione degli Eventi Sentinella: gestione delle segnalazione degli eventi sentinella, cioè un evento avverso di particolare gravità, potenzialmente evitabile, che può comportare morte o grave danno al paziente e che determina una perdita di fiducia dei cittadini nei confronti del servizio sanitario. Il verificarsi di un solo caso è sufficiente per dare luogo ad un'indagine conoscitiva diretta ad accertare se vi abbiano contribuito fattori eliminabili o riducibili e per attuare le adeguate misure correttive da parte dell'organizzazione"

Gestione delle Denunce dei Sinistri: gestione dei dati medico-legali economici, assicurativi e procedurali delle denunce dei sinistri

Le strutture organizzative coinvolte nel processo di rilevazione e nell'utilizzo del Sistema Informativo SIMES appartengono a tutti i livelli del SSN (Ministero della Salute, Regioni e Province autonome, ASL, Aziende Ospedaliere, Policlinici, IRCCS).

Il DM 11 Dicembre 2009, emesso dal Ministro del Lavoro, della Salute è stato elaborato congiuntamente dalla Direzione Generale del sistema informativo e dalla Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema e condiviso nell'ambito della Cabina di regia del Nuovo Sistema Informativo Sanitario e del Comitato tecnico delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano per la sicurezza dei pazienti. Il suddetto decreto disciplina la rilevazione delle informazioni relative agli eventi sentinella e alla denuncia dei sinistri e descrive le modalità di trasmissione di tali dati dalle Regioni e Province Autonome al Nuovo Sistema Informativo Sanitario.

Ai sensi dell'art. 2 comma 4 del DM 11 dicembre 2009, sono disponibili le specifiche tecniche con indicazioni sulla trasmissione dei contenuti informativi, secondo le modalità previste.

Le informazioni degli Eventi Sentinella e delle Denunce dei Sinistri delle Aziende pubbliche del SSR nonché delle strutture private accreditate pugliesi sono inserite tramite le funzionalità dell'applicazione web SIMES disponibile nel portale del NSIS.

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere-Universitarie e gli IRCCS pubblici, opportunamente abilitati, conferiscono direttamente i dati di rilevazione nel sistema SIMES.

Con riferimento al disciplinare tecnico del DM 11 dicembre 2009:

- le informazioni relative alla scheda A dell'evento sentinella devono essere trasmesse al verificarsi dell'evento stesso o al momento dell'acquisizione dell'informazione da parte degli organi preposti;
- le informazioni relative alla scheda B dell'evento sentinella devono essere trasmesse entro **quarantacinque** giorni solari dalla validazione da parte della Regione.
- le informazioni relative alla denuncia dei sinistri devono essere trasmesse annualmente dalle regioni e province autonome di Trento e di Bolzano entro il **31 gennaio 2018**.

3.26. Flussi di responsabilità dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER)

Nel presente paragrafo sono riportati i flussi e gli obblighi informativi curati direttamente dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER).

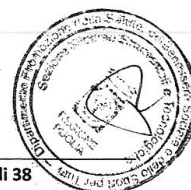
Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere-Universitarie, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, gli Enti Ecclesiastici e le strutture accreditate conferiscono all'Osservatorio Epidemiologico Regionale, secondo i flussi dettagliati negli appositi documenti tecnici richiamati, i dati di seguito evidenziati.

Eventuali modifiche ai nominativi dei referenti indicati saranno comunicati direttamente dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale.



REGIONE PUGLIA

- Decreto del Ministro della Sanità 15 dicembre 1990. Sistema informativo delle malattie infettive e diffuse. Gazzetta Ufficiale 8 gennaio 1991, n. 6. *Notifica malattie infettive e inserimento sull'applicativo Edotto*
Modalità di conferimento: tramite area applicativa malattie infettive del sistema Edotto
Tempistica/Periodicità: mensile
Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato
- Decreto del Ministro della Salute 31 marzo 2008. Istituzione del sistema di sorveglianza delle nuove diagnosi di infezioni da HIV. Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.175 del 28/7/2008
Modalità di conferimento: tramite sistema on-line sul sito www.oerpuglia.org
Tempistica/Periodicità: mensile
Responsabile: Prof.ssa Maria Chironna
- Legge Regionale 15 dicembre 2008, n. 34. *"Norme in materia di attività funeraria, cremazione e dispersione delle ceneri."* Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 198 del 19 dicembre 2008. Articolo 18, Registro Regionale di Mortalità
Modalità di conferimento: tramite area applicativa RENCAM del sistema Edotto
Tempistica/Periodicità: annuale
Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato
- Legge Regione Puglia 25 febbraio 2010, n. 4. *"Norme Urgenti in materia di sanità e servizi."* Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 2 marzo 2010. Articolo 40, Registro Regionale di Implantologia Protesica
Modalità di conferimento: tramite il sistema informativo Edotto – Area Gestione ricoveri
Tempistica/Periodicità: contestualmente alla SDO
Responsabile: Prof.ssa Cinzia Germinario
- Deliberazione di Giunta Regionale 7 agosto 2012, n. 1600. *"Piano nazionale per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita (PNEMoRc) 2010-2015: Accordo Stato-Regioni e Province Autonome, Rep. Atti n. 66/CSR. Recepimento e adozione del correlato Piano regionale."* Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 132 del 11 settembre 2012
 - Sorveglianza del morbillo e della rosolia
 - **Modalità di conferimento:** trasmissione cartacea
 - **Tempistica/Periodicità:** entro 48 ore dall'evento
 - Sorveglianza della rosolia in gravidanza e della rosolia congenita
 - **Modalità di conferimento:** trasmissione cartacea
 - **Tempistica/Periodicità:** annuale**Responsabile:** Prof.ssa Rosa Prato
- Circolare della Regione Puglia, Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione n. 5/2013. Circolare Ministeriale DGPRES 0004698/2013. Sorveglianza e controllo dei batteri produttori di carbapenemasi (CPE). Notifica
Modalità di conferimento: notifica cartacea
Tempistica/Periodicità: entro 72 ore dall'evento
Responsabile: prof.ssa Cinzia Germinario





REGIONE PUGLIA

- Deliberazione di Giunta Regionale 2 aprile 2014, n. 565. *“Decreto del Ministro della Sanità 15 dicembre 1990 ‘Sistema informativo Malattie infettive’, Piano regionale di sorveglianza Speciale Malattie Infettive diffuse nella Regione Puglia.”* Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 52 del 16 aprile 2014
 - Sorveglianza integrata del morbillo e della rosolia
 - Sorveglianza della rosolia congenita e dell’infezione da virus della rosolia in gravidanza
 - Sorveglianza dei casi umani delle malattie trasmesse da vettori (Arbovirus) con particolare riferimento alla Chikungunya, Dengue e West Nile Disease
 - Sorveglianza dell’epatite A
 - Sorveglianza delle malattie batteriche invasive da *Haemophilus influenzae*, meningococco, pneumococco e delle forme invasive di listeriosi
 - Sorveglianza dell’influenza stagionale
 - Sorveglianza dei casi gravi e complicati di influenza
 - Sorveglianza delle gastroenteriti in età pediatrica
 - Sorveglianza sindromica e profilassi immunitaria nelle strutture di accoglienza degli immigrati
 - Sorveglianza della Sindrome Emolitico Uremica
 - Sorveglianza delle nuove infezioni da HIV
 - Sorveglianza delle paralisi flaccide acute
 - Sorveglianza della pertosse
 - Sorveglianza dei patogeni respiratori emergenti

Modalità di conferimento: notifica cartacea

Tempistica/Periodicità: entro 48 ore

Responsabili: prof.ssa Cinzia Germinario, Prof.ssa Rosa Prato, prof.ssa Maria Chironna
- Deliberazione di Giunta Regionale del 20 maggio 2014, n. 958. *“Commissione Regionale Vaccini. Modifica Calendario Regionale per la vita 2012 – DGR 241/2013. Approvazione nuovo Calendario Vaccinale per la vita 2014.”* Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 74 del 11 giugno 2014
 - Trasmissione Coperture Vaccinali
 - Modalità di conferimento: funzione di export software GIAVA
 - Tempistica/Periodicità: annuale
 - Implementazione del software GIAVA
 - Modalità di conferimento: attestazione Direttore Servizio di Igiene e Sanità Pubblica
 - Tempistica/Periodicità: annuale

Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato
- Deliberazione di Giunta Regionale 6 maggio 2015, n. 920. Indirizzi operativi per la prevenzione e il controllo della legionellosi nelle strutture turistico-ricettive e ad uso collettivo della Regione Puglia. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 79 del 9 giugno 2015

Modalità di conferimento: notifica cartacea

Tempistica/Periodicità: entro 72 ore dall’evento

Responsabile: Prof.ssa Maria Teresa Montagna
- Sistema di sorveglianza Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia- PASSI

Modalità di conferimento: tramite applicativo on-line passidati dell’Istituto Superiore di Sanità

Tempistica/Periodicità: semestrale

Responsabile: prof.ssa Cinzia Germinario
- Sistema di sorveglianza PASSI Argento

Modalità di conferimento: tramite applicativo on-line dell’Istituto Superiore di Sanità



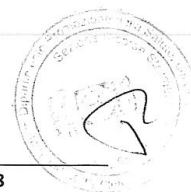


REGIONE PUGLIA

Tempistica/Periodicità: annuale

Responsabile: prof.ssa Rosa Prato

=====





REGIONE PUGLIA

4. Sistema Informativo Sanitario Territoriale (SIST Puglia)

La Regione Puglia ha realizzato Il Sistema Informativo Sanitario Territoriale (**SIST Puglia**), che ha la finalità di attuare il potenziamento dei servizi territoriali e dell'assistenza primaria, per:

- l'implementazione tra MMG/PLS, farmacie ed erogatori pubblici della prescrizione elettronica redatta dai prescrittori corrispondente alla ricetta standard SSN;
- l'integrazione con sistemi applicativi già in uso presso gli operatori sanitari coinvolti (ad es., studi medici, farmacie, laboratori diagnostici, CUP, ADT);
- la cooperazione applicativa con sistema Edotto per la verifica delle anagrafi di MMG, PLS, medici di Continuità Assistenziale, assistibili oltre che per lo scambio di dati quali le lettere di dimissione, i verbali di PS, ecc.

Il sistema funge da sistema di accoglienza regionale (SAR), ai sensi dell'art.4 del DPCM 26/03/2008 per:

- l'invio delle **prescrizioni elettroniche** al Sistema Tessera Sanitaria, a regime in Puglia dal 31/01/2012 (D.M. 21/07/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 8/8/2011);
- la **dematerializzazione della ricetta sanitaria**, di cui al D.M. 02/11/2011, in accordo a quanto disposto dalla DGR n. 240/2013

Il sistema rappresenta inoltre l'infrastruttura centrale regionale per la realizzazione del fascicolo sanitario elettronico (FSE) degli assistiti pugliesi, così come previsto dal progetto regionale inviato ad AgID e Ministero della Salute il 30/6/2014 ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del d.l. 279/2012 (convertito con modificazioni in l.n. 221/2012), così come modificato dal d.l. 69/2013 (convertito con modificazioni in l.n. 98/2013).

Il suddetto Piano di Progetto Regionale della Puglia per la realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico, presentato in data 30 giugno 2014, ai sensi del comma 15-quater dell'articolo 12 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, ed il suo successivo aggiornamento avvenuto in data 22 maggio 2015, in esito all'incontro, convocato con nota congiunta del Ministero della Salute e dell'Agenzia per l'Italia Digitale in data 13 aprile, è stato approvato dal Ministero della Salute e dall'AgID in quanto conforme al DPCM 29 settembre 2015, n. 178, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 263 del 11 novembre 2015 (nota prot. 0009034-10/12/2015-DGSISS- P del Ministero della Salute).

Nell'ambito del progetto si è provveduto ad integrare le applicazioni in uso nei diversi ambiti di intervento (studi medici, ambulatori, farmacie territoriali, Centri Unici di Prenotazione delle ASL) operando secondo un principio di salvaguardia degli investimenti (attrezzature tecnologiche e *know-how*) e di cooperazione con i sistemi applicativi esistenti.

I medici di medicina generale e pediatri di libera scelta della Puglia dispongono di un *add-on* software, integrato nel proprio applicativo di cartella clinica, che assicura il collegamento al SIST (mediante VPN) per l'aggiornamento delle anagrafiche degli assistiti e il conferimento delle prescrizioni elettroniche e dematerializzate.

Il SIST mette a disposizione una interfaccia web, accessibile su RUPAR/SPC, utilizzabile dagli specialisti ambulatoriali ed ospedalieri per le prescrizioni specialistiche relative ad ulteriori accertamenti e dai medici della Continuità Assistenziale per le prescrizioni farmaceutiche.

I sistemi aziendali di prenotazione ed erogazione delle prestazioni, integrati con il SIST e collegati allo stesso o direttamente tramite rete RUPAR-SPC o mediante VPN, possono gestire le ricette specialistiche dematerializzate.

Le farmacie collegate al SIST in VPN mediante specifici *add-on* ai software in uso presso le stesse farmacie sono in grado di recuperare la prescrizione dematerializzata dal SIST e provvedere al conferimento delle informazioni relative alla erogazione dei farmaci.





REGIONE PUGLIA

Informazioni aggiornate sullo stato di attuazione del progetto sono disponibili su www.sist.puglia.it, che le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie, gli IRCCS pubblici, le strutture private accreditate, il personale convenzionato con il SSR e le farmacie convenzionate sono tenute a consultare periodicamente.

Tutte le specifiche tecniche per le integrazioni dei sistemi informativi al SIST Puglia sono pubblicate esclusivamente sul portale www.sist.puglia.it.

4.1. Invio telematico delle prescrizioni elettroniche

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati e gli Enti Ecclesiastici sono tenuti ad assicurare che i medici prescrittori convenzionati e dipendenti conferiscano le prescrizioni al SIST Puglia, secondo le tempistiche e le modalità tecniche comunicate dai competenti uffici regionali.

Nel caso dei medici dipendenti e specialisti ambulatoriali, i suddetti Enti sono tenuti ad assicurare la disponibilità di una postazione di lavoro, dotata di stampante e collegamento alla rete intranet aziendale.

Per i medici della continuità assistenziale, le Aziende Sanitarie Locali sono tenute ad assicurare la distribuzione della dotazione informatica acquisita centralmente dagli uffici regionali nell'ambito del progetto "Formare il Sud all'uso della rete", di cui alla DGR n. 2339/2011 (BURP n. 177 del 15-11-2011) ed assicurare il collegamento dei suddetti PC alla rete intranet aziendale.

Nel caso di inadempienza da parte dei medici prescrittori le Aziende devono procedere all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente, così come richiamate nel citato D.M. 21/7/2011.

4.2. Ricetta dematerializzata

A partire da quanto già realizzato, il SIST Puglia rappresenta la soluzione che la Regione Puglia ha adottato per implementare i processi e le attività connesse alla attuazione della ricetta dematerializzata ai sensi del D.M. 2/11/2011, secondo il progetto approvato dalla Ragioneria Generale dello Stato con nota del 7/2/2013, così come disposto con la DGR n. 240/2013 avente ad oggetto: "Art. 50 della L. n. 326/2003 - D.P.C.M 26/03/2008 - D.M. 02/11/2011 - L. n. 221/2012. Disposizioni attuative per la dematerializzazione della ricetta medica."

L'avvio della ricetta dematerializzata è stato stabilito con DGR n. 1391/2014 dal 1/10/2014 per quanto attiene le ricette farmaceutiche e le ricette specialistiche ambulatoriali interne (prescritte ed erogate nell'ambito della stessa struttura pubblica) e con DGR n.2479 del 30/12/2015 per quanto riguarda l'intera specialistica ambulatoriale con decorrenza dal 1/4/2016.

Le Aziende sanitarie sono tenute ad adeguare costantemente i propri sistemi informativi aziendali (SIA) secondo le specifiche di integrazione del SIST Puglia, pubblicate sul portale del SIST Puglia, per la ricetta specialistica dematerializzata (presa in carico, prenotazione delle prestazioni ed erogazione delle stesse). Allo stesso modo le strutture private accreditate devono adeguare i propri applicativi alla gestione della ricetta dematerializzata mediante integrazione con il SIST Puglia.

Con riferimento alla gestione della ricetta dematerializzata specialistica va precisato che è onere delle strutture erogatrici pubbliche e private accreditate procedere alla gestione dell'intero ciclo della ricetta dematerializzata e non alla sola presa in carico.

Analogamente i sistemi informativi in uso presso le farmacie devono disporre dello specifico *add-on* per il collegamento al SIST Puglia secondo le specifiche di integrazione pubblicate sul portale del SIST Puglia, per gestire la ricetta farmaceutica dematerializzata.

Nel caso di inadempienza da parte dei medici prescrittori le Aziende devono procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art.13 del d.l. 179/2012, convertito con modificazioni in l.n. 221/2012.





REGIONE PUGLIA

Si rimanda alla sezione "sanità digitale" dell'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 28712/2016 n. 2198 recante "Individuazione ed assegnazione degli obiettivi di performance delle Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. per il triennio 2016-2018, in applicazione del sistema di valutazione del M.E.S. (Laboratorio Management & Sanità) della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.", per gli obiettivi relativi alla ricetta dematerializzata.

4.3. Fascicolo Sanitario Elettronico

In accordo a quanto previsto dall'art. 27 - "Disposizioni transitorie e finali" del già citato DPCM 29 settembre 2015, n. 178, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 263 del 11 novembre 2015, in sede di applicazione delle disposizioni dello stesso decreto le Regioni e le Province autonome assicurano:

- a) disponibilità dei servizi per l'accesso dell'assistito al proprio FSE (SERVIZIO 1);
- b) disponibilità dei servizi per il collegamento e l'abilitazione all'accesso e all'alimentazione del FSE da parte dei MMG/PLS, nonché delle strutture sanitarie (SERVIZIO 2);
- c) disponibilità dei servizi a supporto dell'interoperabilità del FSE, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 25 dello stesso decreto (SERVIZIO 3)
- d) disponibilità dei servizi per la gestione dei referti di laboratorio, i cui dati sono individuati nel disciplinare tecnico (SERVIZIO 4);
- e) disponibilità dei servizi per la gestione del profilo sanitario sintetico (SERVIZIO 5).

L'infrastruttura del SIST, messa a disposizione dal livello regionale, rappresenta esclusivamente il "contenitore centrale" del FSE, basato sul modello del *registry* unico e del *repository* locale. L'alimentazione del FSE con i documenti e i dati previsti è a carico delle Aziende, che ne hanno la titolarità, mediante il collegamento dei sistemi informativi aziendali al SIST Puglia.

Si rimanda alla sezione "sanità digitale" dell'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 28712/2016 n. 2198 recante "Individuazione ed assegnazione degli obiettivi di performance delle Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. per il triennio 2016-2018, in applicazione del sistema di valutazione del M.E.S. (Laboratorio Management & Sanità) della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.", per gli obiettivi relativi al fascicolo sanitario elettronico.

=====





REGIONE PUGLIA

5. Portale Regionale della Salute e Servizi online

Al fine di fornire un nucleo minimo di servizi online al cittadino per mezzo del portale regionale della salute -PugliaSalute (www.sanita.puglia.it - www.salute.puglia.it), ospitante tra l'altro i siti istituzionali delle Aziende e degli Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale, conformemente alle linee di indirizzo nazionali definite dal documento "Strategia per la crescita digitale 2014-2020", tutte le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie e gli IRCCS pubblici del Servizio Sanitario devono assicurare **obbligatoriamente** i seguenti servizi interattivi di propria responsabilità:

- Prenotazione prestazioni specialistiche;
- Disdetta prenotazione delle prestazioni specialistiche;
- Pagamento ticket per prestazioni specialistiche (a prescindere dal canale utilizzato per la prenotazione);
- Ritiro online dei referti di laboratori analisi.

I suddetti servizi "aziendali" sono aggiuntivi ai servizi online a carattere regionale assicurati dalle competenti strutture regionali, per la cui implementazione e diffusione le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie e gli IRCCS pubblici devono assicurare la massima collaborazione, in particolare per quanto attiene il rilascio delle credenziali di accesso al sistema mediante la piattaforma di identity provider della Regione Puglia (IdP), fino a sua sostituzione con il sistema SPID (Servizio Pubblico di Identità Digitale).

A tal proposito si evidenzia che a seguito della adozione della Deliberazione di Giunta Regionale 11 ottobre 2016, n. 1582, recante *"Adesione della Regione Puglia al Sistema Pubblico di Identità digitale (SPID) - Approvazione schema di "Convenzione per l'adesione delle Pubbliche Amministrazioni al Sistema Pubblico per le Identità Digitali" tra Regione Puglia e l'Agenzia per l'Italia Digitale"*, si è provveduto alla stipula della convenzione e ad adeguare il portale della salute, i cui servizi sono oggi accessibili anche mediante SPID.

Con note del Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, in qualità di referente pro tempore della Regione Puglia per il progetto SPID in accordo al combinato disposto della DGR n. 1582/2016 e della Determinazione dirigenziale del Segretario Generale della Presidenza n. 14/2016, saranno fornite ulteriori indicazioni in merito all'utilizzo di SPID quale piattaforma abilitante per l'accesso ai servizi online del SSR.

Si rimanda alla sezione "sanità digitale" dell'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 28712/2016 n. 2198 recante *"Individuazione ed assegnazione degli obiettivi di performance delle Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliere-Universitarie del S.S.R. per il triennio 2016-2018, in applicazione del sistema di valutazione del M.E.S. (Laboratorio Management & Sanità) della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa."*, per gli obiettivi relativi ai servizi online ai cittadini.



REGIONE PUGLIA

6. Adempimenti a carico dei Direttori Generali delle Aziende e degli Istituti pubblici

Al fine di assicurare un governo unitario dei debiti informativi delle Aziende e degli Istituti nei confronti delle strutture regionali, spesso frazionato per competenze verticali e dipartimentali, entro **trenta giorni** dalla notifica della deliberazione di approvazione del presente documento, i Direttori Generali sono tenuti a nominare un coordinatore unico aziendale per i debiti informativi con compiti di raccordo tra le strutture aziendali ed interfaccia con gli uffici regionali.

Entro lo stesso termine i Direttori Generali sono tenuti a notificare alla Sezione Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità l'elenco aggiornato dei responsabili dei principali debiti informativi, il cui mancato adempimento costituisce condizione ostativa all'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato ai sensi della Intesa Stato-Regioni del 23/3/2005.

La suddetta comunicazione dovrà avvenire esclusivamente secondo il seguente modello. In caso di mancata comunicazione dei referenti e del coordinatore si intendono confermati i nominativi già comunicati negli anni precedenti.

DEBITO	Riferimento Normativo	Nominativo Referente	Email istituzionale	Tel.
Mobilità sanitaria (infraregionale, interregionale, internazionale)				
Schedi di Dimissione Ospedaliera e CEDAP, D11 e D12	DM 380/2000, DM 08/07/2010 n 135 DM 349/2001			
Conferimento dati a NSIS (attività gestionali)	DM 5/12/2006 (mod HSP, STS, RIA e FLS)			
Dispositivi medici	DM 11/6/2010			
Distribuzione diretta dei farmaci	DM 31 luglio 2007 e smi			
Consumi ospedalieri dei medicinali	DM 4/2/2009 e smi			
Rischio clinico e sicurezza dei pazienti	D.M 11/12/2009.			
NSIS-EMUR (Pronto Soccorso)	DM 17/12/2008 e smi			
assistenza domiciliare NSIS-SIAD	DM 17/12/2008 e smi	Solo ASL		
assistenza residenziale e semiresidenziale NSIS-FAR	DM 17/12/2008 e smi	Solo ASL		

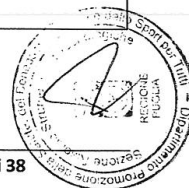


REGIONE PUGLIA

DEBITO	Riferimento Normativo	Nominativo Referente	Email istituzionale	Tel.
salute mentale NSIS-SISM	DM 15/10/2010 e smi	Solo ASL		
dipendenza da sostanze stupefacenti NSIS-SIND	DM 11/6/ 2010	Solo ASL		
flusso hospice	D.M. 6/6/2012.	Solo ASL		
Flusso delle grandi macchine	D.M. 22/4/2014			
Flusso dei direttori di struttura complessa	L.n. 189/2012. Accordo Stato- Regioni del 26/9/2013			
Fascicolo Sanitario Elettronico	d.l. 179/2012 convertito in legge n. 221/2012			
Ricetta dematerializzata	DM 2/11/2011			
Sistema TS	art. 50 L.n. 326/2003			

Inoltre, entro il termine del mese successivo ad ogni trimestre il Direttore Generale dovrà inviare alla Sezione Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità una attestazione con la dichiarazione in merito all'avvenuto conferimento dei dati oggetto di rilevazione nel corso del trimestre precedente, esclusivamente secondo il seguente modello.

DEBITO	Riferimento Normativo	Nominativo Referente	Attestazione di adempienza (*)
Schedi di Dimissione Ospedaliera e CEDAP, D11 e D12 (1)	DM 380/2000, DM 08/07/2010 n 135 DM 349/2001		
Conferimento dati a NSIS (attività gestionali)	DM 5/12/2006 (mod HSP, STS, RIA e FLS)		
Dispositivi medici (2)	DM 11/6/2010		
Distribuzione diretta dei farmaci (2)	DM 31 luglio 2007 e smi		
Consumi ospedalieri dei medicinali (2)	DM 4/2/2009 e smi		





REGIONE PUGLIA

DEBITO	Riferimento Normativo	Nominativo Referente	Attestazione di adempienza (*)
Rischio clinico e sicurezza dei pazienti	D.M 11/12/2009		
NSIS-EMUR (Pronto Soccorso) (1)	DM 17/12/2008 e smi		
assistenza domiciliare NSIS-SIAD (3)	DM 17/12/2008 e smi	Solo ASL	
assistenza residenziale e semiresidenziale NSIS-FAR (3)	DM 17/12/2008 e smi	Solo ASL	
salute mentale NSIS-SISM (3)	DM 15/10/2010 e smi	Solo ASL	
dipendenza da sostanze stupefacenti NSIS-SIND	DM 11/6/ 2010	Solo ASL	
flusso hospice (3)	D.M. 6/6/2012.	Solo ASL	
Flusso delle grandi apparecchiature (1) (3)	D.M. 22/4/2014		

Note:

(*) nella colonna indicata il Direttore Generale deve attestare l'avvenuto conferimento di tutti i dati oggetto di rilevazione nel trimestre precedente, nonché la correttezza degli stessi dal punto di vista quantitativo e qualitativo.

Per le ASL il Direttore Generale dovrà attestare di aver verificato anche l'avvenuto conferimento da parte delle strutture private accreditate e di averne accertato la correttezza dal punto di vista quantitativo e qualitativo.

Nel caso in cui non sia possibile rendere le suddette attestazioni il Direttore Generale deve indicare i motivi dell'omesso o incompleto invio dei dati e le modalità di recupero degli stessi, nonché le azioni messe in atto nei confronti delle strutture private e convenzionate e/o del personale convenzionato eventualmente inadempienti.

- (1) La verifica include anche il controllo di coerenza con i modelli HSP
- (2) La verifica include anche il controllo di coerenza con il modello CE.
- (3) La verifica include anche il controllo di coerenza con i modelli STS e FLS

La suddetta certificazione costituisce base per la valutazione dei Direttori Generali nonché per le segnalazioni di inadempienza a cura della Sezione Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità.





REGIONE PUGLIA

7. Link utili

Di seguito vengono riportati i collegamenti ai portali contenenti informazioni utili in relazione agli obblighi informativi regionali e nazionali.

- www.sistemats.it (portale del sistema Tessera Sanitaria);
- www.nsis.salute.gov.it (portale del Sistema Informativo Sanitario del Ministero della Salute);
- <http://www.dati.salute.gov.it> (portale open data del Ministero della Salute).
- www.sanita.puglia.it – sezione sistemi informativi (portale regionale della salute);
- <https://flussisgd.sanita.puglia.it> (sistema di gestione documentale – flussi informativi della Regione Puglia);
- <https://edottosgd.sanita.puglia.it> (sistema di gestione documentale – sistema Edotto);
- <https://cupsgd.sanita.puglia.it> (sistema di gestione documentale – monitoraggio dei tempi di attesa);
- www.sist.puglia.it (portale del sistema informativo sanitario territoriale);
- <https://dipendenze.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it> (collegamento al sistema informativo delle dipendenze patologiche della Regione Puglia, disponibile solo mediante accesso RUPAR-SPC);
- <https://sism.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it> (collegamento al sistema informativo della salute mentale della Regione Puglia, disponibile solo mediante accesso RUPAR-SPC);
- Portale informativo del sistema Edotto (accessibile all'interno del sistema Edotto);
- <https://cms.regione.rsr.rupar.puglia.it> (collegamento al Card Management System del sistema Edotto)
- <http://direzionale.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it/analytics/> (collegamento al sistema direzionale di Edotto)
- <https://sap.regione.rsr.rupar.puglia.it/nsisr-web-sap/> (collegamento al sistema SAP di Edotto)
- <https://hospice.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it/SistemaHospice> (collegamento al sistema informativo hospice)

Il presente allegato alla DGR si compone di n. 38 (trentotto) pagine

Il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche

(Vito Bavaro)

